

Relazione Nuclei 2026

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA - ROMA - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://conservatoriosantacecilia.it/nucleo-di-valutazione/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

La precedente relazione del NdV elencava tre raccomandazioni. 1) "Si suggerisce di implementare gli incontri tra la Direzione e la Consulta degli studenti, una buona pratica già in corso e avviata da diversi mesi". Al proposito detta buona pratica è stata proseguita, anche attraverso l'adozione di atti da parte della Direzione sollecitati dalla Consulta. I rappresentanti della stessa partecipano regolarmente e con spirito costruttivo alle sedute del CA e del CdA, come può rilevarsi dai verbali. 2) "Si suggerisce di migliorare la funzionalità delle piattaforme informatiche", con riferimento alla "gestione dei dati delle carriere". Al proposito è stata attivata la verbalizzazione dai parte dei professori direttamente sulla piattaforma informatica Esse3. 3) "Si suggerisce di prolungare il più possibile gli orari di apertura del Conservatorio, compatibilmente con le esigenze di bilancio". Al proposito, dal 1° ottobre 2025, la sede di Via dei Greci resta aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato fino alle ore 22:15 (prot. 8951 del 26.09.2025).

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Istituzione al momento non soggetta a valutazione periodica

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Il Conservatorio ha tenuto conto e soddisfatto tutte le osservazioni e richieste relative all'istituzione di nuovi Master e al rinnovo dei già attivi, ottenendo al termine i prescritti pareri positivi.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Conservatorio ha tenuto conto delle raccomandazioni espresse nella precedente relazione del NdV, che suggeriva di implementare gli incontri tra la Direzione e la Consulta degli studenti: tale buona pratica è stata proseguita, anche attraverso l'adozione di atti da parte della Direzione sollecitati dalla Consulta. Ciò è emerso anche nel corso di un Audit tenutosi in data 7 luglio 2026 alla presenza del Direttore del Conservatorio e della Presidente della Consulta degli Studenti Lorenza Lucaferri, la quale ha confermato che i rappresentanti degli studenti partecipano regolarmente e con spirito costruttivo alle sedute del CA e del CdA. Riguardo al miglioramento delle funzionalità delle piattaforme informatiche, con riferimento alla gestione dei dati delle carriere, il Conservatorio ha attivato la verbalizzazione da parte dei professori direttamente sulla piattaforma informatica Esse3. Riguardo al prolungamento degli orari di apertura del Conservatorio, il NdV prende atto che dal 1° ottobre 2025 la sede di Via dei Greci è stata aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato fino alle ore 22.15 (prot. 8951 del 26.09.2025). Nel corso del suddetto Audit del 7 luglio sono comunque emerse delle ulteriori criticità che riguardano le prenotazioni delle aule di studio, sulle quali il NdV invita il Conservatorio a individuare degli strumenti di monitoraggio e di risoluzione dei problemi. L'Audit ha anche evidenziato delle criticità riguardanti i calendari degli esami delle discipline a frequenza "collettiva", che a volte non sono pianificati in tempo utile rispetto agli esami di strumento. Il NdV suggerisce di articolare il calendario secondo periodi differenziati per le diverse aree disciplinari e invita il Conservatorio a migliorare questo aspetto della calendarizzazione degli appelli.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/regolamenti-e-statuto/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

L'istituzione ha adottato un completo sistema di regolamenti, nel numero di quaranta, coerente con la normativa nazionale, tra cui: Statuto di autonomia Regolamento didattico Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità Regolamenti degli organi (Consiglio accademico, CdA, Consulta studenti) Regolamenti per: corsi di studio e dottorati attività didattiche e artistiche mobilità internazionale (Erasmus) reclutamento del personale gestione biblioteca e patrimonio Nucleo di Valutazione ecc. Tali strumenti disciplinano in modo puntuale organizzazione, didattica e governance interna.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/organi/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma adotta un assetto di governance conforme a quanto previsto dalla Legge n. 508/1999 e dal D.P.R. n. 132/2003, fondato su una distinzione tra funzioni di indirizzo, gestione amministrativa e coordinamento delle attività didattico-artistiche. Gli organi statutari risultano così articolati: Presidente: rappresentante legale dell'Istituzione, nominato con decreto ministeriale, con funzioni di indirizzo strategico e presidenza del Consiglio di Amministrazione. Direttore: eletto dal corpo docente, responsabile della direzione artistica e didattica, nonché della gestione accademica; presiede il Consiglio Accademico. Consiglio di Amministrazione (CdA): organo di gestione economico-finanziaria composto dal Presidente, dal Direttore, dal rappresentante MUR, dal rappresentante dei docenti e dal rappresentante degli studenti. Consiglio Accademico (CA): organo di indirizzo didattico e scientifico, composto dal Direttore, da docenti eletti e da due rappresentanti degli studenti. Collegio dei Revisori dei Conti: organo di controllo contabile, nominato dalle amministrazioni competenti (MUR e MEF). Nucleo di Valutazione (NdV): composto da tre membri, di cui due esterni, con funzioni di valutazione interna e monitoraggio del sistema di qualità. Consulta degli Studenti: organo di rappresentanza della componente studentesca. L'assetto è completato dai regolamenti interni che disciplinano il funzionamento degli organi e dei processi decisionali. Gli organi risultano regolarmente costituiti e operativi, in coerenza con le disposizioni statutarie e regolamentari vigenti.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma, in quanto istituzione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), persegue la missione di: promuovere la formazione musicale superiore di alto livello, equiparata ai percorsi universitari; sviluppare e diffondere la cultura musicale, nel solco della tradizione nazionale ed europea; sostenere la ricerca artistica e musicale, anche in forme innovative e interdisciplinari; contribuire alla produzione artistica e alla valorizzazione del patrimonio musicale; favorire l'inserimento professionale dei diplomati nei settori artistici e culturali. Tale missione si integra con il ruolo storico e culturale del Conservatorio, quale istituzione di riferimento nel panorama musicale italiano ed europeo. La vision dell'Istituzione è orientata a: consolidare la propria posizione come centro di eccellenza nella formazione musicale e artistica; rafforzare la dimensione internazionale, attraverso cooperazioni accademiche, mobilità e reti di ricerca; promuovere un modello formativo innovativo, integrato tra didattica, ricerca e produzione artistica; contribuire allo sviluppo culturale e sociale del territorio, con particolare riferimento alla città di Roma; allinearsi progressivamente agli standard europei di assicurazione della qualità e accreditamento. Nel quadro della programmazione istituzionale, gli obiettivi strategici principali possono essere ricondotti alle seguenti direttrici. 3.1 Qualità della didattica e dell'offerta formativa: aggiornamento e ampliamento dell'offerta formativa, anche nei settori innovativi (es. musica elettronica, jazz, produzione musicale); consolidamento dei percorsi accademici (trienni, bienni, master di primo e secondo livello, e dottorati); miglioramento degli esiti formativi e dell'occupabilità dei diplomati. 3.2 Sviluppo della ricerca artistica promozione dei dottorati AFAM e delle attività di ricerca artistica e musicale; valorizzazione della produzione artistica quale ambito specifico di ricerca; integrazione tra attività performativa e ricerca. 3.3 Internazionalizzazione potenziamento dei programmi di mobilità (Erasmus e accordi bilaterali); sviluppo di partnership con istituzioni musicali e accademiche estere; attrazione di studenti e docenti internazionali. 3.4 Produzione artistica e Terza missione rafforzamento delle attività concertistiche e performative; interazione con istituzioni culturali, enti locali e sistema produttivo; diffusione della cultura musicale verso il pubblico. 3.5 Rafforzamento della governance e dell'assicurazione qualità sviluppo dei sistemi interni di Assicurazione della Qualità (AQ); integrazione tra pianificazione strategica, monitoraggio e valutazione; miglioramento dell'efficienza amministrativa e gestionale. 3.6 Innovazione e digitalizzazione implementazione di strumenti digitali per la didattica e la gestione; miglioramento dei sistemi informativi e della raccolta dati; supporto all'innovazione dei processi formativi e organizzativi.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.conservatoriosantacecilia.it/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

La missione del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, quale Istituzione di alta formazione musicale di grande tradizione, è stata svolta con intensità nell'anno oggetto della relazione, attraverso un ampio spettro di attività didattiche e culturali, in una prospettiva di adeguamento ai tempi e alle sfide della complessa realtà contemporanea, realtà cittadina, nazionale e internazionale, mostrando una buona dose di dinamismo e di ricettività rispetto ai rapidi cambiamenti del contesto socio-culturale nel quale l'Istituzione è chiamata ad operare. Dalle sue attività, ben documentate dal sito internet, emerge una visione orientata all'innovazione, sia nel campo della didattica che in quello della produzione e ricerca. Rimane l'invito, anche in considerazione dell'ampia componente internazionale presente nella popolazione studentesca del Conservatorio, alla realizzazione della versione in inglese, che potrebbe dare un ulteriore slancio alla vocazione internazionale dell'istituto. Un invito ulteriore è quello a intensificare l'interazione con il contesto cittadino, un'interazione già in atto ma che potrebbe svilupparsi ulteriormente, attraverso progetti con le realtà scolastiche, con quelle culturali, ad esempio museali, ecc., anche passando attraverso una più efficace comunicazione e diffusione sulla stampa della propria immagine e delle proprie iniziative. Gli obiettivi didattici, parte essenziale della missione del Conservatorio, sono perseguiti con assiduità, e con il necessario pragmatismo. I risultati degli studenti, nell'attività interna, nelle prestazioni di apprendimento come nelle attività esecutive, appaiono lusinghieri. La visione internazionale del Conservatorio è tradotta in attività concrete, quali il RAPPLab, in collaborazione con una rete di istituzioni musicali europee di grande prestigio. Il Conservatorio è al centro di una rete di partenariati, con importanti realtà istituzionali, non solo in Europa, ma anche nel continente asiatico (Cina e Giappone), in quello americano (Panama) ecc. In sintesi, la missione del Conservatorio è certamente posta in essere attraverso un ampio spettro di obiettivi concreti, anche se si raccomanda un maggior coordinamento e una maggiore corralità di partecipazione alle varie iniziative e attività di cui il Conservatorio si fa promotore. I dati sui risultati delle attività formative sono confortanti. Le attività didattiche si sono svolte con regolarità, anche se si rileva, a questo proposito, il problema della inadeguatezza degli spazi, un problema che sussiste da anni, tornato ad acuirsi con il ritorno in presenza delle lezioni. Gli studenti hanno comunque potuto usufruire con profitto dell'ampio spettro di attività formative offerte dal Conservatorio. Si invita ad agire, per quanto possibile, sul fronte dell'organizzazione delle attività di segreteria, che non hanno certo mostrato inefficienze, ma che potrebbero essere rese più efficaci e funzionali ai bisogni di studenti e docenti, pur nella consapevolezza della grande mole di lavoro che la segreteria deve affrontare. I supporti informatici potrebbero e dovrebbero contribuire a facilitare l'accesso alle prestazioni.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

Il Conservatorio forma ogni tipo di diplomato in canto e strumento, nei settori della musica antica, barocca, classica, romantica, contemporanea e jazz, oltre a formare compositori (anche specializzati nella composizione di musica per immagini), musicologi (con il corso DISCAM, e a formare docenti, attraverso i 4 diversi indirizzi di Didattica (comprendenti anche l'avvio alla ricerca artistica, con il biennio ForAMus). Si segnala inoltre l'ottimo funzionamento di quattro master: - Master di I livello in Musica per videogiochi; - Master di II livello in Interpretazione della musica contemporanea; - Master di II livello in Artistic Research in Music (AReMus) e Master di II livello in Gestione dei Beni Musicali (quest'ultimo dall'a.a. 2025/2026). Sono inoltre attivi il Laboratorio di Liuteria e il Laboratorio di Accordatura e restauro del pianoforte, le cui opportunità formative, per il tramite di tutor specializzati, sono offerte anche agli studenti con diverse abilità (non vedenti, ipovedenti, asperger ad alto funzionamento ecc.), nell'ambito di progetti finanziati dalla Regione Lazio per la Terza missione. Si segnala inoltre la presenza di tre Dottorati di ricerca: Produzione, gestione e management delle arti, dello spettacolo e delle Istituzioni Afam; Scienze e culture del patrimonio musicale; Ricerca artistica per la riflessione critica della performance musicale e del processo creativo. Durante l'a.a. 2025/2026 è stato autorizzato ed attivato il Corso di Diploma accademico di I° Livello in Tecnico del suono.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Nel 2025 sono state organizzate le seguenti masterclass: Trio Seraphim (Australia); Tromba e Organo; Flauto (M° Evangelisti); Corno (M* Mattioli), Musica per banda (M° La Serra Ingrosso); Arpa e Arpa jazz; Pianoforte (M° La Stella), Viola, Violoncello, Pianoforte (M° Cominati), Pianoforte (M° Gamba), Pianoforte (M° Hewitt), Quartetto d'Archi (M° Vio), Clarinetto (M° Bergamini), Musica per il cinema.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Per la proposta di attivazione o di revisione dei nuovi corsi, il Conservatorio ha seguito le seguenti procedure: coinvolgimento delle strutture didattiche attive in Conservatorio (v. Regolamento delle strutture didattiche - Corsi, Scuole, Aree e Dipartimenti, con relative); analisi della situazione nel campo disciplinare interessato e degli sbocchi occupazionali; discussione e approvazione in Consiglio Accademico verifica delle coperture di spesa in Consiglio di Amministrazione inoltre della proposta al MUR

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

[I processi di programmazione e monitoraggio sono contenuti nei verbali delle strutture didattiche e del Consiglio Accademico.](#)

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessun corso accademico è stato soppresso/sospeso nell'anno accademico in esame.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità. Per l'a.a. di riferimento si registra un'offerta formativa di ampio raggio, sia in senso orizzontale (spettro delle discipline attivate), sia in senso verticale (livelli della didattica, da quelli di base a quelli avanzati). Vi è poi da registrare un'attenzione particolare alla didattica di livello specialistico, che si concretizza in un ventaglio di proposte formative diversificate. Il contesto cittadino nel quale opera il Conservatorio Santa Cecilia è da considerarsi del tutto particolare. Roma ha una grande tradizione musicale plurisecolare e tale tradizione potrebbe perfino rappresentare un elemento di problematicità, essendo il confronto con essa in qualche modo inevitabile. Ma l'istituto dimostra comunque una vitalità, una dinamicità che lo rendono all'altezza sia della tradizione sia dell'effervescente ambiente culturale cittadino. Il complesso dell'offerta formativa inserita nei piani di studio è distribuito lungo un articolato spettro di ambiti disciplinari ed è in grado di rispondere in modo soddisfacente alla richiesta di formazione musicale di una città come Roma. La gamma degli insegnamenti storicamente fondanti è ben articolata, così come quella delle discipline e degli indirizzi istituiti di recente: dalla musica antica al jazz, fino ai corsi focalizzati su nuove tecnologie e linguaggi musicali. Rimarchevole è l'attenzione ai rapporti musica-immagine, per la presenza di corsi accademici e master realizzati in collaborazione con imprese attive nel settore della produzione. Si riporta il ragguardevole numero totale di 109 corsi attivati. Segue la ripartizione interna: 55 corsi di Triennio; 54 corsi di Biennio; 9 corsi vecchio ordinamento superiori (di cui soltanto 5 con studenti ancora in attività, per 5 studenti in totale); 5 corsi post-diploma - si tratta dei quattro Master di II livello: AReMus-Artistic Research in Music, Interpretazione musica contemporanea, Musica per videogame; 21 corsi Propedeutici. Nella valutazione d'insieme, l'offerta formativa appare imponente e qualificata, con attività rivolte alla fascia elevata della formazione artistica e musicale. Si sottolinea che i Master attivati manifestano una marcata propensione per la ricerca, con un'evidente attenzione rivolta alla contemporaneità. Importanti occasioni di formazione sono poi le numerose Masterclass, tenute da figure di spicco del mondo musicale internazionale. Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza). Su questo punto si possono confermare, nell'essenziale, le considerazioni della relazione 2024. Per l'a.a. di riferimento non si evidenziano carenze di iscritti. Di conseguenza, non occorre fornire ragioni per il mantenimento in essere di corsi in sofferenza, né strategie per eventuali monitoraggi e azioni di rilancio di determinate aa. ff. o aree disciplinari che mostrino una sofferenza per carenza di iscritti. Non vi è stata soppressione di corsi durante l'a.a. di riferimento. Si confermano le politiche, già segnalate nella precedente relazione, di facilitazione economica per gli studenti, con significative riduzioni di tasse di iscrizione e di frequenza di quei Corsi ritenuti a rischio spopolamento, segnalando tali agevolazioni sul Vademecum per le iscrizioni dell'a.a. in esame. Questa iniziativa è stata affiancata da una robusta campagna di sensibilizzazione attuata sul territorio, consistente in workshops realizzati presso alcune scuole secondarie del Lazio.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Si rileva che non ci sono state richieste di attivazione di nuovi corsi, né si sono verificate soppressioni. Si può osservare che, dato l'ampissimo spettro di corsi già attivi, l'assenza di richieste in tal senso appare del tutto comprensibile. Quanto alla mancanza di soppressioni, è evidente che non si sono verificate situazioni difficili, almeno al punto da mettere in discussione la sopravvivenza stessa dei numerosi corsi presenti. L'Istituzione attende le determinazioni del CNAM e del MUR in ordine alle ipotesi di attivazione dei corsi di Liuteria e di Accordatura e restauro degli strumenti a tastiera.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Anche per l'a. a. 2024-25 la popolazione studentesca del Conservatorio, 1133 unità, si articola in due grandi 'famiglie'. La prima è costituita dagli studenti di cittadinanza italiana, con naturale preponderanza di studenti provenienti dal Lazio. L'altra 'famiglia' raggruppa iscritti provenienti da Paesi stranieri, rappresentati da ben 39 nazioni, con preponderanza di cinesi, seguiti da una forte componente di studenti da Panama, Stato con il quale il Conservatorio ha un'interazione garantita da un protocollo intergovernativo. Quanto all'età, i dati evidenziano, prevedibilmente, che la fascia d'età più rappresentata è costituita da quella che va dai 20 ai 24 anni, seguita da quella tra 25 e 29 anni e da quella degli studenti di oltre 30 anni. Gli studenti di Triennio costituiscono quasi la metà del corpo studentesco, seguiti dagli studenti dei Bienni. Interessante la componente di studenti dei Master post-diploma. Nell'insieme, questo dato significa che ben oltre il 90% degli studenti è di fascia accademica, a conferma della vocazione all'alta formazione del Conservatorio Santa Cecilia. I dati, brevemente analizzati, dimostrano una sostanziale stabilità nella composizione interna della platea studentesca. Si conferma la presenza significativa di studenti provenienti da Roma e dal Lazio, come pure l'indiscutibile vocazione internazionale di Santa Cecilia, il cui nome continua a richiamare studenti da tutto il mondo. Quest'ultimo aspetto è anche da legare all'intraprendenza del Conservatorio nel tessere relazioni internazionali.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2024/02/Regolamento-didattico-del-2011.pdf?_gl=1*185yovw*_up*MQ..*_ga*MTM2NDc2OTYyLjE3NzkzNjcyMDc.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3NzkzNjcyMDQkbzEkZzEkdDE3NzkzNjcyMTUkajQ5JGwwJGgw

Link Manifesto degli studi

https://conservatoriosantacecilia.it/?s=manifesto&ref=course&post_type=lp_course

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://conservatoriosantacecilia.it/programmi-di-studio-e-di-ammissione/> <https://conservatoriosantacecilia.it/elenco-docenti/>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Gli esami di ammissione, per l'a.a. cui la Relazione si riferisce, si sono svolti in presenza. I relativi programmi sono pubblicati sul sito del Conservatorio <https://conservatoriosantacecilia.it/modalita-di-ammissione/> Il Conservatorio in fase di ammissione verifica, ai sensi delle normative vigenti, il livello minimo B2 di competenza linguistica. Nel

2023 è stata avviata una collaborazione con l'Università di Roma I "La Sapienza" per l'erogazione di corsi mirati agli studenti non in possesso di tale competenza (l'iniziativa riguarda in particolare gli studenti di Canto provenienti dalla Cina, dalla Corea del Sud, dal Giappone ecc.). Il Conservatorio è frequentato da numerosi studentesse e studenti con diversi tipi di disabilità: autistici ad alto funzionamento (Asperger), DSA (dislessici, disgrafici, discalculici), con varie disabilità intellettive, non vedenti e ipovedenti, un giovane gravemente disabile (carrozzato, con paralisi cerebrale). Tra i BES, oltre a vari casi di disagio psicologico e sociale, si contano anche studenti rifugiati, entrati in Conservatorio conseguentemente allo scoppio del conflitto in Ucraina. Gli studenti in questione sono iscritti ai corsi di Biennio, Triennio, Propedeutico e ai corsi dell'art. 37 del Regolamento didattico. Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 752 del 30 giugno 2021, tutti gli studenti in questione hanno usufruito di un servizio di tutorato con qualificate figure di supporto, formate sia nelle specifiche discipline musicali pratiche e teoriche, sia nei settori delle differenti disabilità. L'azione di tutorato a supporto della didattica si è svolta secondo strategie individuali che la Referente per la disabilità e DSA ha concordato con i docenti curricolari e con le famiglie. Le attività di tutorato si sono svolte congiuntamente alle lezioni frontali e separatamente come supporto allo studio. Il percorso didattico degli studenti è stato costantemente monitorato tramite confronti tra famiglie, tutors e docenti curricolari, anche allo scopo di valutare il livello di autostima e le interazioni sociali con altri studenti; strategie didattiche e metodi sono stati finalizzati alla compensazione e risoluzione di atipicità di apprendimento correlate alla neurodiversità o ad altre problematiche. Sono stati forniti supporti didattici, sussidi tecnici e didattici correlati alle particolari disabilità (il Conservatorio ha acquistato una stampante per la trascrizione di testi in Braille) e al tipo di attività formativa secondo il principio del "ragionevole adattamento". Per gli esami sono stati previsti: la figura dell'assistente alla comunicazione, adeguate forme di verifica e di valutazione, tempi più lunghi, misure dispensative e ausili compensativi secondo le disposizioni di legge. Le modalità delle prove finali sono indicate sul sito del Conservatorio nei programmi di studio dei corsi. Link: <https://conservatoriosantacecilia.it/offerta-formativa/> Lo studente concorda direttamente con il professore relatore l'elaborazione della tesi relativa alla prova finale; è prevista ove necessaria la figura del correlatore. Le tesi in cartaceo sono conservate presso la Biblioteca del Conservatorio, con l'eccezione dei Dipartimenti di Didattica e di Jazz che provvedono alla conservazione nei locali a loro dedicati. Lo studente inserisce il file della tesi presentata nel fascicolo personale online (Esse3 Cineca).

Link Regolamenti di riferimento

https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2025/07/2025.07.14-Avviso-iscrizioni-a.a.-2025-2026.pdf?_gl=1*g56wqi*_up*MQ..*_ga*MjE3MDUzMTUuMTc3OTM2NzY1NA.*_ga_RKVRMR1J2H*cZ3NzgzNjc2NTIkbzEkZzAkdDE3NzgzNjc2NTIkaJYwJGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Regolamento didattico del Conservatorio Santa Cecilia definisce con chiarezza, all'art. 8 (Monitoraggio delle attività didattiche), l'iter di controllo delle attività di insegnamento. L'organo che sovrintende tale funzione è il Consiglio Accademico, il quale «[...] provvede periodicamente al monitoraggio dell'efficacia e della funzionalità della didattica» (c. 1); e che, una volta acquisiti i dati, «[...] li porta a conoscenza delle strutture didattiche per gli interventi di competenza» (c. 2). Al Regolamento testé citato si aggiunge — fra le norme deliberate dal Consiglio di Amministrazione e approvate dal Consiglio Accademico — il Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti, Aree, Scuole e Corsi del Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Date tali premesse, si conferma anche per l'a.a. di riferimento una assidua attività di coordinamento, attuata attraverso canali diversificati (incontri bi- e multilaterali, newsletter, ecc.) e a scadenze periodiche, fra il Direttore, il Consiglio Accademico e i Responsabili delle strutture didattiche ecc. (Dipartimenti, Aree e Scuole, RSU). I programmi di miglioramento della didattica e delle dotazioni/strutture a supporto sono scaturiti da una collaborazione stabile e collegiale di tutte le componenti coinvolte all'interno del Conservatorio. Il Nucleo ha audito alcuni rappresentanti della consulta degli studenti, tra cui il presidente, rilevando soddisfazione da parte degli stessi riguardo all'introduzione dell'estensione dell'orario di apertura delle sedi ai giorni sabato e domenica, con conseguente miglioramento della disponibilità di spazi per le attività di studio degli iscritti. Risulta inoltre positiva la collaborazione tra la consulta e la dirigenza del Conservatorio, con la quale l'interlocuzione è definita agevole. Altri Audit sono stati effettuati, sulla linea di un rapporto efficace di collaborazione tra Nucleo e Istituzione, con la Presidente del Conservatorio, con il Direttore, con il Direttore Amministrativo, con un rappresentante del consiglio accademico. Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti Anche questa valutazione si pone in linea con quanto affermato nella relazione 2024 del NdV. Il Regolamento didattico del Conservatorio e il Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti, Aree, Scuole e Corsi del Conservatorio Santa Cecilia di Roma costituiscono due testi normativi esaurienti, nonché funzionali all'organizzazione della didattica. Essi rappresentano una fonte di informazione utile a docenti e studenti per comprendere le funzioni delle molteplici componenti dell'Istituzione. Il processo di redazione del Manifesto degli Studi è ancora in fase di stesura, considerato il gran numero di corsi attivi. Pertanto si raccomanda, fatti salvi i tempi tecnici necessari e in ottemperanza alle esigenze delle tante componenti coinvolte, di procedere alla stesura di tale importante documento, al fine di dotare il Conservatorio di uno strumento di grande importanza per l'orientamento consapevole degli studenti all'interno di una realtà così complessa, quale appunto Santa Cecilia. In ogni caso, il sito web istituzionale è in grado di orientare lo studente in modo soddisfacente, all'interno dei programmi dei corsi (Trienni, Bienni, Master, Propedeutici, Vecchio ordinamento, Masterclass, oltre ai seminari) e delle relative aa. ff. (si vedano, ad esempio, i seguenti link: <https://conservatoriosantacecilia.it/triennio-1-livello/>, <https://conservatoriosantacecilia.it/biennio-2-livello-2/>). Il sito (alla pagina www.conservatoriosantacecilia.it/elenco-docenti-materia) fornisce informazioni esaurienti riguardo al corpo docente (aule, orari di insegnamento, estremi per un contatto via posta

elettronica). In conclusione, il NdV ritiene che, una volta pubblicato (in forma cartacea e digitale) il Manifesto degli Studi, il Conservatorio disporrà di tutti gli strumenti necessari per consentire a studenti e aspiranti tali di orientarsi avvedutamente all'interno di una realtà così poliedrica. Si è ormai affermata una articolazione del calendario didattico che prevede corsi semestrali e annuali. La semestralizzazione è un'importante adeguamento a una organizzazione che consente allo studente di programmare il percorso di studi, le frequenze e gli esami con razionalità, equilibrio tra le diverse esigenze, flessibilità. Anche per l'anno in oggetto si conferma l'organizzazione del calendario scolastico come riportata nel documento a supporto: le lezioni iniziano il 2 novembre e terminano il 14 giugno: le vacanze natalizie iniziano il 23 dicembre e terminano il 6 gennaio; le vacanze pasquali iniziano il giovedì antecedente la Pasqua e terminano il martedì successivo alla Pasqua; vengono mantenute le seguenti festività: 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno e 29 giugno (Patrono). L'anno accademico per le materie teoriche e storiche è tendenzialmente organizzato in due semestri; le sessioni di esame e quelle per la prova finale sono tre; il numero di appelli è uno per sessione (a eccezione di particolari esigenze didattiche). Va però qui precisato che gli appelli per le materie teoriche sono ormai regolarmente in numero di due, e talvolta anche tre per sessione, in relazione alle esigenze degli studenti, e spesso anche per via dell'elevato numero di candidati, che così possono distribuirsi su più appelli. Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 Alcune attività si svolgono on-line come scelta strategica, di concerto con i destinatari, scelta volta semplificare la fruizione della didattica sul piano logistico. L'attività in remoto è un'opportunità, non più una necessità, che il Conservatorio continua a sfruttare in particolari contesti, essendosi dotato di una certa strumentazione (quale la piattaforma Moodle) e avendo acquisito un certo know-how. Non è un caso che, ad esempio, la didattica nei Master è spesso svolta in remoto per le materie non performative, vista l'ampia dislocazione sul territorio nazionale degli studenti. Si fa notare che l'innovazione nelle metodologie didattiche passa anche attraverso l'incremento della dotazione tecnologica del Conservatorio. A questo proposito si segnala l'impegno del Conservatorio nel costante aggiornamento delle attrezzature e tecnologie, cogliendo le opportunità finanziarie offerte dal Ministero per l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche di supporto alla didattica e alla produzione. Un aspetto importante, nell'ottica di una accessibilità globale alla conoscenza grazie alla tecnologica, è quello degli abbonamenti ai repertori bibliografici on-line. Al momento, il Conservatorio risulta dotato dell'abbonamento a cinque repertori bibliografici on-line di vitale importanza: JSTOR, che è forse la più grande collezione di saggistica mondiale accessibile e scaricabile sul web, RILM, e il Grove Music Online (Oxford), Alexander Street, Naxos Music Library. Le ammissioni si svolgono in presenza, come pure le prove finali, secondo procedure chiaramente adeguate e chiaramente definite. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, il Conservatorio ha messo a disposizione una serie di supporti a sostegno della formazione linguistica in Convenzione erogati con l'Università Roma 1, mirati a fornire agli studenti stranieri gli strumenti necessari per partecipare alle attività didattiche. Le diversificate situazioni di disabilità, visiva, di autismo ad alto funzionamento (HFA) e di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, come dislessici, disgrafici, discalculici e altre disabilità intellettive) presenti fra gli studenti del Conservatorio risultano poste all'attenzione degli Organi di governo e, conseguentemente, tanto del corpo docente quanto del personale tecnico-amministrativo. Il NdV rimanda all'esauriente report fornito dall'Istituzione in merito alle politiche, poste in essere dal Conservatorio, per rispondere alle esigenze degli studenti con bisogni speciali. Il report sottolinea l'attenzione rivolta a tali studenti, attuata, grazie anche agli strumenti normativi esistenti, attraverso l'azione di figure qualificate. Gli studenti con bisogni specifici, tra i quali sono stati inclusi alcuni provenienti dall'Ucraina, usufruiscono di un sostegno determinato, concretizzato dall'azione dei tutorati, un'azione "svolta secondo strategie individuali, concordate con la Referente per la disabilità". Come evidenziato chiaramente da un report particolarmente dettagliato su questo tema, il Conservatorio dimostra una peculiare sensibilità per le tematiche della diversità e dell'inclusione, attraverso un'ampia azione istituzionale, su cui si riverberano positivamente le sensibilità individuali di alcuni docenti personalmente impegnati su questo fronte. Pertanto, il NdV giudica molto positivamente le politiche di inclusione operate dall'istituto, parte di quelle politiche più generalmente rubricate come relative alla "terza missione". Manifesto degli studi Sul sito sono pubblicati tutti i programmi di studio e di ammissione del Conservatorio, e si sta procedendo nella redazione dei Manifesti degli studi, per es. si veda quello dell'area storico-musicologica, già presente sul sito: https://conservatoriosantacecilia.it/?s=manifesto&ref=course&post_type=lp_course Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame <https://conservatoriosantacecilia.it/elenco-docenti/> Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame <https://conservatoriosantacecilia.it/offerta-formativa/> Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico Il calendario didattico del Conservatorio è di norma così articolato: - le lezioni iniziano il 2 novembre e terminano il 14 giugno: - le vacanze natalizie iniziano il 23 dicembre e terminano il 6 gennaio; - le vacanze pasquali iniziano il giovedì antecedente la Pasqua e terminano il martedì successivo alla Pasqua; - vengono mantenute le seguenti festività: 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno e 29 giugno (Patrono); - l'anno accademico per le materie di base è tendenzialmente organizzato in due semestri; - le sessioni di esame e quelle per la prova finale sono tre (estiva, autunnale, invernale); - il numero di appelli è uno per sessione (a eccezione di particolari esigenze didattiche, prevedendo l'art. 7 del Regolamento didattico che "per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli"). Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie Si segnalano i vantaggi legati al prosieguo dell'utilizzo della piattaforma Moodle (implementata, nel periodo Covid, in base alle necessità del Conservatorio) per alcune tipologie di lezioni a distanza, il cui uso è stato proseguito sia per l'attività dei docenti "fragili", sia per alcune lezioni dei corsi Master, al fine di evitare spostamenti inutili sul territorio nazionale e internazionale Si segnala che, per alcune materie (storiche, compositive, analitiche, didattiche ecc.), alcuni professori hanno voluto e potuto sfruttare appieno le nuove possibilità offerte dai mezzi informatici, ora fortemente limitate dalla regolamentazione ministeriale, emanata durante l'a.a. 2023/2024 che, di concerto con i Sindacati, ha fornito stringenti disposizioni sull'utilizzo della didattica a distanza. Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello Gli esami di ammissione, per l'a.a. cui la Relazione si riferisce, si sono svolti in presenza, eccezion fatta per quelli che prevedevano l'invio di una prova in forma videoregistrata. I relativi programmi sono pubblicati sul sito del Conservatorio <https://conservatoriosantacecilia.it/modalita-di-ammissione/> Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema Il Conservatorio in fase di ammissione verifica, ai sensi delle normative vigenti, il livello minimo B2 di competenza linguistica. Nel 2023 è stata avviata una collaborazione con l'Università di Roma I "La Sapienza" per l'erogazione di corsi mirati agli studenti non in

possesto di tale competenza (l'iniziativa riguarda in particolare gli studenti di Canto provenienti dalla Cina). Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES Il Conservatorio è frequentato da numerosi studentesse e studenti con diversi tipi di disabilità: autistici ad alto funzionamento, DSA (dislessici, disgrafici, discalculici), con varie disabilità intellettive, non vedenti e ipovedenti, un giovane gravemente disabile (carrozzato, con paralisi cerebrale). Tra i BES, oltre a vari casi di disagio psicologico e sociale, si contano studenti rifugiati, entrati in Conservatorio conseguentemente allo scoppio del conflitto in Ucraina. Gli studenti in questione sono iscritti ai corsi di Biennio, Triennio, Propedeutico e ai corsi dell'art. 37 del Regolamento didattico. Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 752 del 30 giugno 2021, tutti gli studenti in questione hanno usufruito di un servizio di tutorato con qualificate figure di supporto, formate sia nelle specifiche discipline musicali pratiche e teoriche, sia nei settori delle differenti disabilità. L'azione di tutorato a supporto della didattica si è svolta secondo strategie individuali che la Referente per la disabilità e DSA ha concordato con i docenti curricolari e con le famiglie. Le attività di tutorato si sono svolte congiuntamente alle lezioni frontali e separatamente come supporto allo studio. Il percorso didattico degli studenti è stato costantemente monitorato tramite confronti tra famiglie, tutors e docenti curricolari, anche allo scopo di valutare il livello di autostima e le interazioni sociali con altri studenti; strategie didattiche e metodi sono stati finalizzati alla compensazione e risoluzione di atipicità di apprendimento correlate alla neurodiversità o ad altre problematiche. Sono stati forniti supporti didattici, sussidi tecnici e didattici correlati alle particolari disabilità (il Conservatorio ha acquistato una stampante per la trascrizione di testi in Braille) e al tipo di attività formativa secondo il principio del "ragionevole adattamento". Per gli esami sono stati previsti: la figura dell'assistente alla comunicazione, adeguate forme di verifica e di valutazione, tempi più lunghi, misure dispensative e ausili compensativi secondo le disposizioni di legge. Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello Le modalità delle prove finali sono indicate sul sito del Conservatorio nei programmi di studio dei corsi. Link: <https://conservatoriosantacecilia.it/offerta-formativa/> Lo studente concorda direttamente con il professore relatore l'elaborazione della tesi relativa alla prova finale; è prevista ove necessaria la funzione del correlatore. Le passate tesi in cartaceo sono conservate presso la Biblioteca del Conservatorio, con l'eccezione dei Dipartimenti di Didattica e di Jazz che provvedono alla conservazione nei locali a loro dedicati. Lo studente inserisce il file della tesi presentata nel fascicolo personale online (Esse3 Cineca).

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso/?_gl=1*q11ik6*_up*MQ..*_ga*MTUzMTY4MjY4MC4xNzg5MDgyNDkw*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODEwODI0ODgkbzEkZzEkdDE3ODEwODI0OTYkajUyJGwwJGgw

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Gli incarichi di docenza extracurricolare vengono attivati attraverso avviso pubblico, e vengono conferiti a seguito di selezione comparativa. Le ore di didattica aggiuntiva da effettuare all'interno della propria classe vengono assegnate sulla base delle ore previste per ciascun studente dai piani dell'offerta formativa. E' vigente un Regolamento per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per la determinazione dei compensi, reperibile al link seguente: https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2023/12/2023.12.18-Regolamento-per-lattribuzione-di-ore-di-didattica-aggiuntiva-e-per-la-determinazione-dei-compensi-1.pdf?_gl=1*1asks95*_up*MQ..*_ga*OTQ3Mjc1NDEzLjE3ODEzODU2MzU..*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODEzODU2MzMkbzEkZzAkDE3ODEzODU2MzMkajYwJGwwJGgw

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2025/11/2025.11.06-Regolamento-per-il-Reclutamento-del-Personale.pdf?_gl=1*q9jlzo*_up*MQ..*_ga*OTQ3Mjc1NDEzLjE3ODEzODU2MzU..*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODEzODU2MzMkbzEkZzAkDE3ODEzODU2MzMkajYwJGwwJGgw

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Dal Conservatorio sono stati organizzati e messi a disposizione dei dipendenti i seguenti corsi: corso sui reati contro la pubblica amministrazione, corso sulla sicurezza sul lavoro, corsi su tematiche specifiche richieste dagli stessi impiegati amministrativi per approfondire tematiche inerenti ad aggiornamenti di leggi e procedure, riguardanti i propri ambiti lavorativi.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

L'indagine non è stata effettuata.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

L'organico docente risulta nel complesso adeguato a sostenere la dimensione e l'articolazione dell'offerta formativa del Conservatorio. Nell'anno accademico di riferimento l'Istituzione dispone prevalentemente di personale docente a tempo indeterminato, affiancato da un numero contenuto di docenti a tempo determinato e di esperti esterni, impiegati principalmente per rispondere a specifiche esigenze formative. Il ricorso agli incarichi a contratto appare pertanto circoscritto e coerente con le caratteristiche dell'offerta didattica, senza configurare una modalità ordinaria di copertura degli insegnamenti. Il Nucleo rileva inoltre come la programmazione dell'organico docente sia improntata a criteri di progressivo adeguamento dell'offerta formativa all'evoluzione della domanda. In particolare, la documentazione già esaminata dal Nucleo nel precedente ciclo di valutazione evidenziava come le proposte di modifica dell'organico fossero motivate dall'analisi dell'andamento delle iscrizioni, dalla necessità di ridurre il ricorso alla didattica aggiuntiva e agli incarichi esterni e dall'esigenza di rafforzare gli ambiti disciplinari caratterizzati da una maggiore domanda formativa. Il Nucleo valuta positivamente questo orientamento, che evidenzia la volontà di adeguare progressivamente l'organico all'evoluzione dell'offerta formativa e dei fabbisogni dell'Istituzione, sulla base di elementi oggettivi di analisi. Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, la documentazione prodotta nell'ambito dell'attuale Relazione non evidenzia criticità riconducibili alla consistenza dell'organico. Il Nucleo rileva che il nuovo impianto documentale previsto dalle Linee guida ANVUR 2026, pur semplificando gli adempimenti a carico delle Istituzioni, rende disponibili, per alcuni ambiti, dati meno analitici rispetto ai precedenti cicli di valutazione. Nella presente Relazione il Nucleo ha pertanto sviluppato, ove possibile, valutazioni evolutive utilizzando anche le evidenze documentali esaminate nei precedenti esercizi, esplicitando ogniqualvolta il richiamo a tali fonti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

La documentazione disponibile evidenzia procedure di reclutamento e di conferimento degli incarichi disciplinate da regolamenti interni e supportate da procedure comparative pubbliche, coerenti con il quadro normativo vigente e orientate ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Anche l'attribuzione degli incarichi aggiuntivi risulta disciplinata da procedure formalizzate e pubbliche. Il Nucleo ritiene che tali modalità contribuiscano a garantire trasparenza, tracciabilità e coerenza nell'assegnazione degli incarichi. Il Nucleo ritiene che le modalità adottate siano complessivamente idonee a garantire la tracciabilità dei processi di selezione e l'allineamento tra il fabbisogno didattico dell'Istituzione e le professionalità coinvolte. Apprezza inoltre l'orientamento, già emerso nella programmazione dell'organico esaminata nel precedente ciclo di valutazione, volto a contenere progressivamente il ricorso agli incarichi esterni e alle ore di didattica aggiuntiva attraverso un più efficace adeguamento dell'organico alle esigenze formative.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nel corso dell'anno accademico il Conservatorio ha assicurato attività formative rivolte al personale, con particolare riferimento all'aggiornamento normativo del personale tecnico-amministrativo e alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, estesa a tutto il personale docente e non docente. Il Nucleo valuta positivamente l'attenzione riservata all'aggiornamento professionale del personale amministrativo, rilevando tuttavia l'opportunità di sviluppare progressivamente una programmazione della formazione maggiormente strutturata e coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituzione. In particolare, potrebbe risultare utile affiancare alle attività obbligatorie percorsi dedicati ai temi dell'assicurazione della qualità,

dell'innovazione didattica, della digitalizzazione dei processi e dello sviluppo della ricerca artistica e dell'internazionalizzazione, in modo da accompagnare l'evoluzione organizzativa del Conservatorio. L'Istituzione non ha inoltre svolto, nell'anno di riferimento, una rilevazione del benessere organizzativo del personale. Pur non trattandosi di un adempimento obbligatorio, il Nucleo ritiene che tale strumento possa rappresentare un utile supporto conoscitivo per orientare le future politiche di sviluppo organizzativo e di valorizzazione delle risorse umane.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

supplement_biennio_copia.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

supplement_2026.06.10_dichiarazione_rilascio_diploma_supplement_agli_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Il Conservatorio riconosce i benefici in materia di Diritto allo studio, seguendo e rispettando le procedure previste dall'ente regionale Laziodisco. Il Conservatorio prevede borse di collaborazione per gli studenti, generalmente collegate alle attività di Aree e Dipartimenti, erogate secondo i principi di merito e di reddito, in base a un bando emesso annualmente e reso disponibile sul sito, con l'indicazione delle diverse tipologie di borse, stabilite dal Consiglio Accademico, sentite le necessità delle strutture didattiche (cfr. il Regolamento per le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dal Conservatorio, all'indirizzo <https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2023/03/2023.03.17-Nuovo-Regolamento-collaborazione-studenti-Conservatorio-Santa-Cecilia.pdf>)

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2024/07/modello-richiesta-riconoscimento-crediti.pdf>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Gli studenti in entrata per attività di studio nell'ambito Erasmus sono distribuiti, a seconda del piano di studi concordato, nelle classi delle varie discipline, ottenendo i relativi crediti e corrispondente certificazione. L'assegnazione tiene anche conto della disponibilità di docenti che, nei, diversi Dipartimenti, siano in grado di effettuare lezioni in inglese. Per gli alloggi si è fatto riferimento al sistema di reti di affitto e alla sezione dedicata sul sito: <https://www.conservatoriosantacecilia.it/studenti/servizio-alloggi/> Il supporto si è inoltre articolato in: a) gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata (prima della mobilità: ricezione domande, corrispondenza, firma del LA /OLA a seconda dell'istituzione di appartenenza e cioè se la stessa è presente nella Dashboard EWP; immatricolazione, revisione del LA (LA during mobility) laddove si renda necessario; b) supporto linguistico: già incluso nelle procedure di mobilità tramite la piattaforma OLS; c) supporto all'inserimento didattico e culturale (è già previsto dalle funzioni di coordinamento Erasmus+: inserimento nelle classi, ecc. partecipazione alle attività di produzione anche con concerti dedicati tanto nel primo quanto nel secondo semestre); d) l'inclusione in ESN non è stata richiesta dagli studenti in quanto le istituzioni di appartenenza hanno già reti in cui sono inserite a seconda del Paese.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

In ingresso e in itinere gli studenti sono curati in forma di tutorato dai referenti delle strutture didattiche, come da regolamento delle stesse strutture

https://www.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2015/11/Regolamento-Dipartimenti-Aree-Scuole-e-Corsi.pdf?_gl=1*1j53uph*_up*MQ..*_ga*MjAzNTc4NzI2NC4xNzgxNTE1MjMz*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODE1MTUyMzAkzEkZzAkDDE3ODE1MTUyMzAkajYwJGwwJGgw

Dalla sessione estiva dell'a.a. 2022/2023 è stato attivato uno sportello Coaching di "Orientamento in uscita" dedicato esclusivamente agli studenti dei corsi accademici di secondo livello che termineranno gli studi nel corrente anno accademico. L'iniziativa ha lo scopo di offrire, a coloro che sono arrivati al termine del percorso di studio, un valido supporto per affrontare il momento di transizione e cambiamento verso la vita professionale. L'attività di Coaching consiste in una serie di incontri individuali finalizzati a creare momenti di riflessione guidata sulle proprie abilità e motivazioni per orientarsi verso le opportunità per il neodiplomato. Si metteranno a fuoco strategie e tecniche per: orientare le proprie capacità verso il risultato; definire obiettivi chiari, precisi e realizzabili; Strutturare piani di azione; Individuare le interferenze interne ed esterne; Imparare a gestire e organizzare il tempo; Per maggiori informazioni dott.ssa Emanuela Bilotta e.bilotta@conservatoriosantacecilia.it

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2023/07/2023.07.05-Sportello-COACHING-Orientamento-in-uscita.pdf>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 752 del 30 giugno 2021, tutti gli studenti con disabilità, DSA e BES hanno usufruito di un servizio di tutorato con qualificate figure di supporto, formate sia nelle specifiche discipline musicali pratiche e teoriche, sia nei settori delle differenti disabilità, secondo strategie individuali. Il percorso didattico degli studenti è stato costantemente monitorato anche allo scopo di valutare il livello di autostima e le interazioni sociali con altri studenti. Sono stati forniti supporti didattici, sussidi tecnici e didattici correlati alle particolari disabilità e al tipo di attività formativa secondo il principio del "ragionevole adattamento". Per gli esami sono stati previsti: la figura dell'assistente alla comunicazione, adeguate forme di verifica e di valutazione, tempi più lunghi, misure dispensative e ausili compensativi secondo le disposizioni di legge.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://conservatoriosantacecilia.it/erasmus/coursecatalogue/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

documento_Conсульта_NdV_Servizi_2026.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Per quanto riguarda i servizi rivolti agli studenti in ingresso, il NdV ha verificato che Conservatorio garantisce l'accesso ai benefici previsti in materia di diritto allo studio attraverso l'applicazione delle procedure definite dall'ente regionale DiSCo Lazio. Il Nucleo ha inoltre verificato che l'Istituzione mette annualmente a bando borse di collaborazione assegnate sulla base di criteri di merito e di condizione economica, in base a un bando emesso annualmente, con l'indicazione delle diverse tipologie di borse, stabilite dal CA sulla base delle necessità delle strutture didattiche (cfr. il Regolamento per le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dal Conservatorio, all'indirizzo <https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2023/03/2023.03.17-Nuovo-Regolamento-collaborazione-studenti-Conservatorio-Santa-Cecilia.pdf>). Nell'anno accademico 2024/2025, a sostegno del diritto allo studio, sono stati concessi 113 esoneri totali dal pagamento dei contributi (di cui 29 a favore di studenti con disabilità) e 100 esoneri parziali. Emerge, inoltre, il Conservatorio che sono state attivate 111 collaborazioni a tempo parziale, realizzati 68 interventi di supporto per studenti con disabilità e assegnate 28 borse di collaborazione. Il Conservatorio ha inoltre ottenuto per gli studenti la possibilità di acquistare biglietti a prezzo ridotto per concerti, opere liriche e altre iniziative culturali. Riguardo alle richieste di riconoscimento dei CFA, gli studenti possono presentare la relativa istanza tramite un'apposita procedura digitale all'atto dell'iscrizione o del trasferimento da altra istituzione. La commissione unica, nominata dal Direttore, esamina entro il 31 dicembre le richieste pervenute. Il riconoscimento dei crediti è consentito esclusivamente per attività formative coerenti con il piano degli studi del corso di appartenenza. Sul piano dell'orientamento in ingresso, il Conservatorio promuove diverse attività finalizzate a far conoscere la sua offerta formativa, tra cui concerti nelle scuole e altre iniziative informative. Sono inoltre presenti contatti con i licei musicali romani tramite le apposite convenzioni. È presente il servizio di orientamento Erasmus, visibile sul sito del Conservatorio. La segreteria didattica garantisce costantemente il servizio di sportello al pubblico, attraverso i seguenti canali: ricevimento al pubblico, ricevimento telefonico, posta elettronica. Nel complesso, il Nucleo valuta adeguati i servizi offerti dal Conservatorio agli studenti "in ingresso". Il Nucleo rileva che gli studenti in entrata per attività di studio nell'ambito Erasmus sono distribuiti, a seconda del piano di studi concordato, nelle classi delle varie discipline, ottenendo i relativi crediti e corrispondente certificazione. L'assegnazione tiene anche conto della disponibilità di docenti che, nei, diversi Dipartimenti, siano in grado di effettuare lezioni in inglese. Per gli alloggi si è fatto riferimento al sistema di reti di affitto. Il supporto si è inoltre articolato in: a) gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata (prima della mobilità: ricezione domande, corrispondenza, firma del LA /OLA a seconda dell'istituzione di appartenenza e cioè se la stessa è presente nella Dashboard EWP; immatricolazione, revisione del LA (LA during mobility) laddove si renda necessario; b) supporto linguistico: già incluso nelle procedure di mobilità tramite la piattaforma OLS; c) supporto all'inserimento didattico e culturale (è già previsto dalle funzioni di coordinamento Erasmus+: inserimento nelle classi, ecc. partecipazione alle attività di produzione anche con concerti dedicati tanto nel primo quanto nel secondo semestre); d) l'inclusione in ESN non è stata richiesta dagli studenti in quanto le istituzioni di appartenenza hanno già reti in cui sono inserite a seconda del Paese. Il Nucleo rileva inoltre che gli studenti, sia nella fase di ingresso sia durante il percorso formativo, beneficiano di un'attività di tutorato assicurata dai referenti delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento (https://www.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2015/11/Regolamento-Dipartimenti-Aree-Scuole-e-Corsi.pdf?_gl=1*1j53uph*_up*MQ..*_ga*MjAzNTc4NzI2NC4xNzgxNTE1MjMz*_ga_RKVRMM1J2H*cZ3ODE1MTUyMzAkzEkZzAkDE3ODE1MTUyMzAkajYwJGwwJGgw). A partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2022/2023 è stato inoltre istituito uno sportello di Coaching per l'orientamento in uscita, rivolto agli studenti dei corsi accademici di secondo livello che conseguiranno il titolo nel corrente anno accademico. L'iniziativa ha lo scopo di offrire, a coloro che sono arrivati al termine del percorso di studio, un valido supporto per affrontare il momento di transizione e cambiamento verso la vita professionale. L'iniziativa offre un percorso personalizzato di accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro attraverso incontri individuali finalizzati a valorizzare competenze, definire obiettivi professionali, elaborare piani di azione, sviluppare strategie per affrontare eventuali criticità e migliorare la capacità di organizzazione e gestione del tempo. Il riferimento per informazioni è la dott.ssa Emanuela Bilotta e ebilotta@conservatoriosantacecilia.it. Il Nucleo constata che, in attuazione del D.M. n. 752 del 30 giugno 2021, tutti gli studenti con disabilità, DSA e BES hanno usufruito di un servizio di tutorato specialistico svolto da figure adeguatamente formate sia nelle discipline musicali sia nell'ambito delle diverse tipologie di disabilità. Il percorso formativo è stato costantemente monitorato, anche con riferimento agli aspetti relazionali e all'autostima degli studenti. Sono stati messi a disposizione supporti didattici e ausili tecnici personalizzati, secondo il principio del ragionevole adattamento, nonché specifiche misure compensative e dispensative in sede d'esame, tra cui tempi aggiuntivi, assistenza alla comunicazione e modalità di verifica conformi alla normativa vigente, secondo le disposizioni di legge. Il Conservatorio rilascia regolarmente e gratuitamente il Diploma Supplement a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

0809_Planimetria_Conservatorio.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Catastali_Conservatorio_ORIGINALI.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

CAPITOLATO.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Risorse edilizie Il Conservatorio dispone di 37 aule presso la sede di via dei Greci, oltre alla grande Sala accademica, alla Sala Medagioni, alla Sala Percussioni, alla Biblioteca, all'Archivio, al Laboratorio di musica elettronica. Sono poi presenti 25 aule presso la sede di Sant'Andrea delle Fratte, che ha anche un Auditorium e due laboratori (di Liuteria e di Accordatura e restauro del pianoforte) Sede di via dei Greci, piano terra: Sala Accademica Foyer 2: regia audio video; piano primo: Aule 1/7: Fiati, Arpa (aula 7 uso esclusivo), Contrabbasso, Violoncello, Composizione Aula 18: Organo (uso esclusivo); Sala Medagioni: Esercitazioni orchestrali, Corsi di gruppo (moduli), Attività di ricerca e produzione (Masterclass, Convegni, Laboratori, Saggi ecc.); piano secondo: Aule 1-6-7-9-11: (dotate ciascuna di due pianoforti a coda) Pianoforte principale, Aule 2-3-4-8-10-12-13-14-15-16: Canto, Accompagnamento pianistico, Pratica e lettura pianistica, Lettura della partitura, Composizione; piano terzo Aule 1-2-3-4: Musica elettronica, Didattica, Composizione per la musica applicata, Aula 5: Musica da camera, Orchestra Aula 6: Fisarmonica, Violino Aule 7-8-9: Fiati, Chitarra, Archi Aula 10: Jazz "palestra"; fiati aula ex archivio: aule 11-18 Musica d'insieme archi, Sax, Storia della musica. Sede di S. Andrea delle Fratte, piano primo: Sala Riunioni: Musica da camera, Canto corale, Direzione musica vocale e sacra; Aula Magna: Solfeggio, Arte scenica; Aula 1: Cembalo Aule 2-3-4-5-6-7-8-9-10: Strumenti antichi, e altro (Chitarra, Canto); Aula 4: Deposito strumenti; piano secondo Aule 1/12: Chitarra, Violino, Viola, Composizione, Armonia, Solfeggio, Lingua italiana, Lingua tedesca. Presso la sede di via dei Greci, con fondi di bilancio, è stata insonorizzata l'aula di strumenti a percussione e un'aula per gli strumenti a fiato, e presso la sede di Sant'Andrea delle Fratte sono state insonorizzate la gran parte delle aule. Nel progetto di ristrutturazione edilizia del Conservatorio, finanziato dal Ministero, è avviata l'insonorizzazione per tutte le aule di via dei Greci. La maggior parte delle aule di via dei Greci e tutti gli uffici sono dotati di condizionatore. Un importante intervento di messa a norma dell'impianto aeraulico (ventilazione, climatizzazione e condizionamento), oltrech  di quello elettrico,   in corso nella Sala Accademica, in funzione della completa messa a norma.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilit  delle sedi

Presso l'entrata di via delle Orsoline del Conservatorio   presente uno scivolo per disabili per l'accesso al piano terra; il Conservatorio pu  inoltre usufruire dell'ascensore di Via Vittoria (lato Accademia) per l'accesso dei disabili ai piani. Il Laboratorio di Accordatura e restauro delle tastiere   aperto agli studenti non vedenti, grazie a una convenzione con l'UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Il Laboratorio di Liuteria   aperto, tramite tutor, agli studenti Asperger ad alto funzionamento, all'interno dei progetti della Terza missione (v. oltre alla sezione dedicata). Per la sede di Via Sant'Andrea delle Fratte   stato acquistato un montascale a cingoli per permettere ai disabili l'accesso ai piani superiori, sono state realizzate pedane di accesso alla struttura abbattendo le barriere architettoniche,   stato realizzato un bagno dedicato ai disabili.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Il Conservatorio, anche grazie ai fondi MUR, ha provveduto a rinnovare le dotazioni tecnologiche e strumentali sia degli uffici amministrativi sia delle strutture didattiche; nello specifico si è provveduto: all'acquisto di nuovi pc per gli uffici di segreteria didattica e ufficio personale, e ad aggiornare i sistemi dei pc già in uso nei restanti uffici; al rinnovo del attrezzature del Dipartimento Jazz; al rinnovo del materiale ad uso dei corsi del Conservatorio (videoproiettori, schermi, computer, casse acustiche ecc.); agli acquisti di pc per la biblioteca. Continuano a essere attivi, dal 2020, gli accessi gratuiti (a mezzo password personale richiedibile all'amministrazione) per studenti e professori, ai seguenti Repertori on line: Grove Music Online, JSTOR, RILM - Abstracts of Music Literature with Full Text, Alexander Street Naxos music library, Piattaforma NKODA.

Allegare elenco (inventario)

Inventario_completo..pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

2026.02.23_Lucaferri_Lorenza_-_Parere_della_Consulta_degli_Studenti_in_materia_di_rappresentanza_studentesca.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Dopo il completamento dei lavori finanziati per la Sala accademica, è proseguita con la realizzazione dei lavori previsti in seguito della vincita «del bando ministeriale per l'edilizia» — ammontante a circa 6 mln di € — per le spese «di climatizzazione, insonorizzazione, cablaggio, impianti, facciate, messa a norma ecc.» della sede di Via dei Greci, con conseguenti interazioni con la Soprintendenza speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma, per le necessarie autorizzazioni, e con il Demanio, per il rinnovo della concessione. È stata avviata inoltre una ricognizione totale di tutti gli spazi del Conservatorio (non solo aule ma anche sotterranei, sottotetti ecc.), ai fini della rimozione di materiali e all'aggiornamento degli arredi. Grazie al trasporto pubblico e allo sharing di mezzi alternativi, le sedi romane sono facilmente raggiungibili; esse, tuttavia, risultano penalizzate rispetto alla mobilità privata, essendo ubicate all'interno di una ZTL, il che comporta notevoli problemi soprattutto nel caso di trasporto strumenti (per concerti, concorsi, mostre ecc.). Alla sede di via dei Greci è garantito l'accesso per i soggetti disabili (apposito scivolo e uso di ascensore adeguato). Il NdV ritiene che gli spazi a disposizione, benché numerosi (Via dei Greci: 37 aule, Sala Accademica, laboratorio ME; S. Andrea delle Fratte: 25 aule, 2 laboratori: Liuteria e Restauro, 1 auditorium), siano ancora insufficienti per l'utenza e anche per lo studio, ad esempio, degli studenti fuori sede; sollecita quindi la ripresa del progetto di apertura serale già avviato, e le interazioni con le amministrazioni pubbliche per il reperimento di spazi, soprattutto per le grandi formazioni orchestrali. In ultimo, il NdV invita ad aprire un tavolo di discussione con i soggetti istituzionali comunali e regionali, per avviare la progettazione di una nuova sede del Conservatorio (individuandone anche un'ubicazione adeguata alle molteplici esigenze della mobilità di una città come Roma), una sede moderna, accessibile, ergonomica e pensata per le specifiche esigenze di una scuola di musica, che potrebbe diventare un polo artistico-musicale di grade attrattiva e rappresentare la vera svolta verso il futuro di Santa Cecilia. In una simile ottica, la sede storica acquisirebbe una funzione di alta rappresentanza e, passando attraverso una grande riqualificazione del patrimonio bibliotecario in essa custodito, anche luogo di studio e di testimonianza della nobile tradizione dell'istituzione.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Nell'a.a. in oggetto è continuata l'implementazione delle dotazioni tecnologiche (computer, proiettori, sistemi di amplificazione e diffusione ecc.), che risultano ancora da rapportare alla mole e all'ampia tipologia delle attività didattiche dell'Istituto. Oltre alle dotazioni legate alla didattica — un importante parco percussioni, una dotazione aggiornata per la musica elettronica, una serie di strumenti per la musica antica — si segnalano, oltre ai pianoforti storici posizionali nel foyer 1 (Clementi, Stenway; Boisselot ecc.), i quattro organi: 4 man./ped. (Sala accademica), 2 man./ped. “da studio” (Aula 18), 2 man./ped. (Aula dei Medaglioni), 3 man./ped. “da studio” (retro Sala accademica), attualmente non in esercizio. Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali. Ai singoli Dipartimenti e Aree è stato chiesto di compiere una ricognizione al fine di sanare eventuali carenze relative a specifici

strumenti, così come le necessità di restauro (soprattutto per quanto riguarda alcuni pianoforti – in tutto sono 43 nell'Istituzione – sottoposti a monitoraggio periodico da due professori a ciò incaricati); il Conservatorio ha inoltre contrattualizzato un accordatore che opera costantemente sugli strumenti, oltre a usufruire dell'attività dei Laboratori di Liuteria e di Accordatura e restauro degli strumenti a tastiera. L'organo della Sala Accademica ha continuato a essere oggetto di molteplici sopralluoghi e di manutenzioni ripetute alla fonica e alla parte elettrica/elettronica. Lo stesso dicasi per gli altri due organi in funzione. In base a specifico Regolamento — www.conservatoriosantacecilia.it/regolamenti — il Conservatorio concede l'uso in sede o il prestito di alcuni strumenti musicali, per favorire l'esercizio individuale. Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Le attrezzature messe a disposizione del personale amministrativo risultano adeguate alle esigenze di servizio ed è stata ulteriormente implementata la rete wi-fi, così come certificato da apposita dichiarazione del Direttore amministrativo Dott.ssa Alessandra Sergi caricata sul sito della relazione. Il NdV non ha osservazioni da aggiungere se non che, nonostante l'aggiornamento di dette dotazioni e l'aumento del personale addetto alla Segreteria didattica, il suo funzionamento continua a essere uno dei pochi punti critici indicati dal questionario compilato dagli studenti. Va segnalato il graduale passaggio da ISIDATA a ESSE 3 gestito da CINECA, che velocizzato le procedure di iscrizione, profilo studente, verbalizzazione ecc... Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) Le sedi del Conservatorio di via dei Greci 18 e di Sant'Andrea delle Fratte (distanti tra loro dieci minuti a piedi) sono ben collegate alla rete dei mezzi pubblici. Oltre che dalle fermate della metro A Spagna e Flaminio, le sedi sono servite anche da numerosi autobus. Inoltre grazie alla posizione centrale, il Conservatorio rientra nella zona servita anche dalla mobilità sharing, che offre mezzi di spostamento sostenibili, low cost e alternativi ai tradizionali mezzi pubblici. Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento) 2024.06.14_Possesso_delle_certificazioni_di_legge_e_RSPP.pdf Scarica il file Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025) Manutenzione_sede.pdf Scarica il file Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento Mod.94_III^_CAT_2024.pdf Scarica il file Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità. Presso l'entrata di via delle Orsoline del Conservatorio è presente uno scivolo per disabili per l'accesso al piano terra; il Conservatorio può inoltre usufruire dell'ascensore di Via Vittoria (lato Accademia) per l'accesso dei disabili ai piani. Il Laboratorio di Accordatura e restauro delle tastiere è aperto agli studenti non vedenti, grazie a una convenzione con l'UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Il Laboratorio di Liuteria è aperto, tramite tutor, agli studenti ad alto funzionamento, all'interno dei progetti della Terza missione (v. oltre alla sezione dedicata). . Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici Il Conservatorio dispone di 37 aule presso la sede di via dei Greci, oltre alla grande Sala accademica, alla Sala Medagliani, alla Sala Percussioni, alla Biblioteca, all'Archivio, al Laboratorio di musica elettronica. Sono poi presenti 25 aule presso la sede di Sant'Andrea delle Fratte, che ha anche un Auditorium e due laboratori (di Liuteria e di Accordatura e restauro del pianoforte) SANTA CECILIA - VIA DEI GRECI PIANO TERRA Sala Accademica Foyer 2: Lingua Francese, Materie di Didattica Sala Percussioni PIANO PRIMO Aule 1/7: Fiati, Arpa (aula 7 uso esclusivo), Contrabbasso, Violoncello, Composizione Aula 18: Organo (uso esclusivo) Sala Medagliani: Esercitazioni Orchestrali, Corsi di gruppo (moduli), Attività di ricerca e produzione (Masterclass, Convegni, Laboratori, Saggi ecc.) PIANO SECONDO Aule 1-6-7-9-11: (dotate di due pianoforti a coda) Pianoforte principale Aule 2-3-4-8- 10-12-13-14-15-16: Canto, Accompagnamento pianistico, Pratica e lettura pianistica, Lettura della partitura, Composizione PIANO TERZO Aule 1-2-3-4: Composizione, Composizione per la musica applicata, Musica elettronica, Didattica Aula 5: Musica da Camera, Orchestra Aula 6: Fisarmonica, Violino Aule 7-8-9: Fiati, Chitarra, Archi Aula 10: Jazz Palestra: Jazz Ex Archivio: Musica d'insieme Archi, Sax, Storia della musica SANTA CECILIA - S. ANDREA DELLE FRATTE PIANO PRIMO Sala Riunioni: Musica da Camera, Canto corale, Direzione musica vocale e sacra Aula Magna: Solfeggio, Arte scenica Aula 1: Cembalo Aule 2-3-4-5-6-7-8-9-10: Strumenti antichi, e altro (Chitarra, Canto) Aula 4: Deposito strumenti PIANO SECONDO Aule 1/12: Chitarra, Violino, Viola, Composizione, Armonia, Solfeggio, Lingua italiana, Lingua tedesca Inoltre, nel 2022 il Conservatorio ha concluso i lavori di messa a norma dell'ala del terzo piano (rimasta chiusa per 5 anni a causa della mancanza di una scala antincendio, ora esistente) ripristinando così l'uso di n. 8 aule e dei relativi bagni, e dotandole di nuova illuminazione. Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.) Presso la sede di via dei Greci, con fondi di bilancio, è stata insonorizzata l'aula di strumenti a percussione e un'aula per gli strumenti a fiato, e presso la sede di Sant'Andrea delle Fratte sono state insonorizzate la gran parte delle aule. Nel progetto di ristrutturazione edilizia del Conservatorio, finanziato dal Ministero, va inoltre citata l'insonorizzazione in corso in Via dei Greci e il condizionamento totale delle Aule. Un importante intervento di messa a norma dell'impianto aeraulico (ventilazione, climatizzazione e condizionamento), oltreché di quello elettrico, ha interessato la Sala Accademica, in funzione della completa messa a norma. Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche Nell'anno 2023/2024 il Conservatorio, anche grazie ai fondi MUR, ha provveduto a rinnovare le dotazioni tecnologiche e strumentali sia degli uffici amministrativi sia delle strutture didattiche; nello specifico si è provveduto: - all'acquisto di nuovi pc per gli uffici di segreteria didattica e ufficio personale, e ad aggiornare i sistemi dei pc già in uso dei restanti uffici; - al rinnovo delle attrezzature del Dipartimento di Jazz; - al rinnovo del materiale ad uso dei corsi del Conservatorio (videoproiettori, computer, casse acustiche ecc.); - agli acquisti di pc per la biblioteca. Sono inoltre attivi, a partire dal 2020, gli accessi gratuiti (a mezzo password personale richiedibile) per Studenti e Professori, ai seguenti Repertori on line: Grove Music Online JSTOR RILM - Abstracts of Music Literature with Full Text Alexander Street Naxos music library Piattaforma NKODA Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali <http://www.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2015/11/Regolamento-per-l'utilizzo-degli-strumenti-da-parte-di-allievi-e-di-terzi.pdf> Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche dichiarazione_DA.pdf Scarica il file Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule,

incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione [Consulta_su_aule_ecc.pdf](#) Scarica il file Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività [dichiarazione_DA.pdf](#) Scarica il file

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) **Patrimonio bibliotecario e documentale**

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

La Biblioteca conserva oltre 300.000 unità librarie (fra cui 8 incunaboli), 312 edizioni del XVI secolo, 10.000 manoscritti (tra cui la Norma e la Beatrice di Tenda autografe), 320 periodici storici, oltre a importanti collezioni di libretti: 6.000 libretti di opere, feste teatrali, accademie e balli, che documentano tutte le rappresentazioni musicali avvenute nei teatri di Milano e di Monza dal 1670 al 1885), 4.000 libretti dei secoli XVII-XIX provenienti dalla raccolta Carotti, 21.000 libretti dello stesso periodo costituenti la grande raccolta del collezionista portoghese Manoel Peixoto d'Almeida da Carvalhaes comperata dallo Stato italiano. La biblioteca ha al suo interno anche una fonoteca di oltre 5000 unità, fra dischi LP, dischi compact, audio e videocassette. Si stima che solo il 20% del posseduto sia presente in OPAC/SBN. Il Conservatorio ha inoltre un importante Archivio contenente documenti di natura didattica, amministrative ecc., dalla sua istituzione a tutt'oggi. La strategia adottata finora per la valorizzazione del patrimonio è quella di organizzare degli incontri pubblici con gli studiosi con oggetto le risorse presenti all'interno del patrimonio della biblioteca.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Il gestionale utilizzato per la catalogazione dei libri è SBNCloud, software creato e gestito da ICCU. Sono a disposizione nella sala lettura della Biblioteca 3 postazioni pc, di cui due per il pubblico, collegate alla rete wi-fi.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

L'accesso alla biblioteca e ai servizi relativi al patrimonio è garantito il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.30 alle 19.00, il martedì e giovedì dalle 09.30 alle 16.30 e il sabato dalle 09.30 alle 14.00. I servizi di reference, prestito e consultazione sono attivi dal lunedì al venerdì: 9:30–16:30. La sala consultazione della Biblioteca è sempre disponibile come aula studio negli orari di apertura. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 19.00, nonché il sabato dalle ore 9.30 alle ore 14.00, l'apertura è garantita in presenza del personale addetto alla sorveglianza. La consultazione di manoscritti e rari avviene su appuntamento, in periodi fissati dalla biblioteca e regolarmente pubblicati sul sito. Link al catalogo:

<https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2024/01/Catalogo-topografico-Braille.pdf> <https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2024/01/Catalogo-SantAlessio.pdf> <https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2024/02/Donazione-Angelo-Ernesto-Rossi.pdf> <https://opac.sbn.it/web/opacsbn/risultati-ricerca-avanzata#1781081877406>

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

Relazione_Biblioteca_2024_25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Oltre alla collezione di tastiere storiche (presenti nell'inventario patrimoniale), il Conservatorio conserva diversi dipinti di interesse musicale, 8 busti di personaggi collegati alla storia del Conservatorio, e arredamenti storici dal XVII al XX secolo.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Il patrimonio culturale è liberamente accessibile al pubblico.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2023/03/2023.03.13-Commissario-Presidente-Regolamento-per-la-gestione-della-Biblioteca-del-Conservatorio-Santa-Cecilia.pdf>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

<https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2024/10/2024.101.7-Bando-borse-di-collaborazione-a.a.-2024-2025.pdf>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

documento_Conсульта_NdV_biblioteca_2026.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il NdV valuta le risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibile in maniera molto positiva, disponendo il Conservatorio di un significativo e prestigioso patrimonio: in Biblioteca sono conservate oltre 300.000 unità librarie (fra cui 8 incunaboli), 312 edizioni del XVI secolo, 10.000 manoscritti (tra cui la Norma e la Beatrice di Tenda autografe), 320 periodici storici, oltre a importanti collezioni di libretti. La biblioteca dispone inoltre di una fonoteca di oltre 5000 unità, fra dischi LP, dischi compact, audio e videocassette. Il Conservatorio conserva infine un importante Archivio contenente documenti di natura didattica, amministrative ecc., dalla sua istituzione a tutt'oggi; una collezione di tastiere storiche (presenti nell'inventario patrimoniale), diversi dipinti di interesse musicale, 8 busti di personaggi collegati alla storia del Conservatorio, e arredamenti storici dal XVII al XX secolo. Molto positivo è il giudizio del NdV anche sulle strategie finora adottate per la valorizzazione del patrimonio (p. es. organizzazione di incontri pubblici con gli studiosi) e per la sua consultabilità. La biblioteca raccoglie anche i desiderata librari degli utenti che possono entrare nella lista degli acquisti annuali della Biblioteca. La Consulta degli studenti valuta positivamente il servizio di prestito e consultazione, l'estensione degli orari di apertura della Biblioteca, auspica una semplificazione e, possibilmente, una digitalizzazione della procedura per accedere ai servizi di prestito e consultazione e l'implementazione di prese elettriche per alimentazione di supporti elettronici, nonché l'aumento delle postazioni computer a disposizione degli studenti e delle studentesse. La valutazione complessiva del Nucleo è pertanto molto positiva.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo rileva che la biblioteca aderisce fin dalla sua creazione al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e fa parte del "polo" gestito dalla Biblioteca dell'Archivio Capitolino. La banca dati SBN è consultabile da Internet, ma solo il 10% del posseduto risulta schedato. La biblioteca accoglie donazioni di interesse per la storia del Conservatorio e per l'attività di studio e ricerca dei suoi Studenti e Professori. La biblioteca ha partecipato al bando per l'iscrizione all'interno dell'Ordine Regionale delle Biblioteche, passo necessario per accedere al Bando Cultura della Regione Lazio, che annualmente mette a disposizione fondi per rinnovare le attrezzature bibliotecarie o digitalizzare il proprio patrimonio. Il Nucleo rileva che viene ora utilizzato per la catalogazione dei libri il software gestionale SBNCloud, creato e gestito da ICCU. Il NdV valuta estremamente elevata la consistenza e l'importanza storica della Biblioteca e del patrimonio di strumenti musicali, e valuta positivamente gli interventi posti in essere finalizzati alla valorizzazione e all'aumento di efficienza delle strutture preposte alla loro cura, conservazione, promozione, consultazione e sicurezza (in termini di dotazioni tecniche e di unità di personale addetto). Ritiene altresì che vada proseguita l'azione riguardo alla funzionalità e ai servizi della Biblioteca, in merito ad acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio. Ad oggi la procedura di digitalizzazione del patrimonio librario della biblioteca non è completa, ma è stato reso disponibile un elenco degli abbonamenti alle risorse online. Il Nucleo rileva la presenza di criticità in merito alla catalogazione del patrimonio e alla assenza di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dell'ingentissimo patrimonio custodito. In particolare, molte stampe e manoscritti di altissimo valore, appartenenti ai secoli XVI, XVII e XVIII, versano in uno stato di grande sofferenza. Il Nucleo constata che: 1) di recente è stato effettuato un intervento di spolveratura dei volumi; 2) lo stato di conservazione del materiale librario più recente è

mediamente buono; 3) è stata avviata un'azione di condizionamento dei materiali manoscritti e a stampa antichi più fragili; 4) il rinnovo delle legature deteriorate. Nell'anno accademico 2024/2025 sono state assegnate tre borse di studio da 100 h ciascuna a tre studenti del Conservatorio. Gli obiettivi finali dei tre borsisti prevedevano la conoscenza del patrimonio bibliotecario, l'utilizzo del sistema gestionale delle consultazioni e dei prestiti (azioni sempre effettuate con la supervisione del personale di biblioteca), il censimento di materiali librari in attesa di catalogazione e il supporto agli spostamenti del materiale all'interno dei magazzini. In merito alla necessaria campagna estesa di digitalizzazione e potenziamento delle attività di catalogazione, il Nucleo rileva iniziali interventi di riordino e catalogazione tramite nuove figure professionali e la predisposizione a procedere continuando ad investire sul complesso processo di riordino.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il NdV constata un'estensione dell'orario di apertura della biblioteca. L'accesso alla biblioteca e ai servizi relativi al patrimonio è garantito il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.30 alle 19.00, il martedì e giovedì dalle 09.30 alle 16.30 e il sabato dalle 09.30 alle 14.00. I servizi di reference, prestito e consultazione sono attivi dal lunedì al venerdì: 9:30–16:30. La sala consultazione della Biblioteca è sempre disponibile come aula studio negli orari di apertura. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 19.00, nonché il sabato dalle ore 9.30 alle ore 14.00, l'apertura è garantita in presenza del personale addetto alla sorveglianza. La consultazione di manoscritti e rari avviene su appuntamento, in periodi fissati dalla biblioteca e regolarmente pubblicati sul sito. Il patrimonio culturale è liberamente accessibile al pubblico, anche se il servizio di riproduzione non è ancora attivo. Il prestito è consentito, eccezion fatta per pubblicazioni antecedenti il 1900, libri in discreto stato di conservazione, rari e manoscritti. È proseguita l'attività di progettazione di spostamento dell'Archivio cartaceo in luogo idoneo. I Funzionari di Biblioteca offrono servizi di reference bibliografica e di supporto alla ricerca musicologica e bibliografica. Inoltre, raccolgono anche i desiderata librari degli utenti che possono entrare nella lista degli acquisti annuali della Biblioteca. Dall'Anno Accademico 2023/24, il personale di biblioteca organizza incontri pubblici chiamati "Incontri Impossibili", i quali si incastonano all'interno della più ampia rassegna "Alziamo il Volume", curata da Roberto Giuliani e Carla Conti, all'interno dei quali studiosi da tutto il mondo vengono a presentare le loro ricerche effettuate sul patrimonio della biblioteca. La valutazione del Nucleo è nel complesso molto positiva.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://conservatoriosantacecilia.it/> <https://conservatoriosantacecilia.it/erasmus/> <https://conservatoriosantacecilia.it/relazioni-internazionali/> <https://conservatoriosantacecilia.it/istituti-partner/> <https://conservatoriosantacecilia.it/commissione-relazioni-internazionali/>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

La politica d'internazionalizzazione del Conservatorio si concentra principalmente sullo sviluppo e implementazione delle azioni Erasmus e dei progetti internazionali, allineando la vocazione didattica e di produzione con lo sviluppo di azioni internazionali. Il Conservatorio ha orientato la sua politica internazionale verso l'incoraggiare un maggior numero possibile di studenti e personale a prendere parte alle attività di mobilità. La partecipazione al programma Erasmus rinforza le attività in corso e permette nuove azioni per allargare lo spazio europeo per condivisioni di politiche culturali, specie con la progettazione di azioni KA2 e Credit Mobility. Gli obiettivi principali del Conservatorio con la partecipazione al Programma Erasmus sono: tutela, conservazione e valorizzazione dei beni materiali e immateriali in primo luogo musicali, tanto librari quanto strumentali, che fanno parte del patrimonio culturale e ambientale locale e nazionale; comprensione del ruolo dell'innovazione nel settore di competenza, e dell'impatto delle nuove tecnologie sulle migliori pratiche. Attività principali: massimizzare la consegna della qualità (migliori pratiche); aumentare la mobilità degli studenti e le sinergie tra istruzione e formazione; migliorare l'innovazione nell'istruzione superiore (contenuti, processi, metodologia). Con 133 partner europei tra le HEIM, le principali finalità delle attività di mobilità del Conservatorio sono state: a) rafforzare la dimensione internazionale del Conservatorio della capitale italiana; b) ampliare e migliorare la collaborazione accademica e la diffusione di innovazioni e conoscenze; c) promuovere la mobilità di alta qualità degli studenti, insegnanti e altro personale e migliorare le loro competenze, conoscenze, abilità, capacità; d) contribuire a migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli studenti e del personale docente in tutta Europa;

e) promuovere la capacità occupazionale e lo sviluppo personale dei soggetti in mobilità, contribuendo a rafforzare l'identità culturale dell'Europa; f) migliorare la qualità e migliorare l'attitudine del Conservatorio al prot. n. 2958 del 3.03.2021 relativo alla cooperazione multilaterale e internazionale; g) aderire al processo di miglioramento della trasparenza e della compatibilità tra istruzione superiore e istruzione professionale; h) migliorare la qualità e aumentare il processo di cooperazione del Conservatorio con le imprese settoriali, e orientarlo per ampliare le opportunità di occupazione per i suoi studenti. La EPS è presente sul sito al link: <https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/> Oltre alla mobilità Erasmus, il Conservatorio si è aperto a diverse linee di azione che hanno rafforzato il carattere internazionale dell'istituzione. Tra queste spicca il PNRR (EAR): per la disseminazione del progetto sono state poste in essere diverse mobilità di studenti e docenti in varie località (Oslo, Tallin, Parigi) che hanno portato all'apertura di nuovi orizzonti musicali e confronti con esperti internazionali. Inoltre, nel 2025 si è chiuso un progetto importante per l'internazionalizzazione "Creative Europe Opera out of Opera" alla sua seconda edizione. Altra importante iniziativa è stata Student Erasmus Network per il collegamento con altre associazioni italiane di ospitalità relativa a studenti in entrata a livello universitario; essa sarà attiva fino al 2027 grazie ad un contributo di Organization Support. È stato inoltre presentato un progetto di scambio giovanile con il MAECI nel quale il Conservatorio è risultato idoneo e che si svolgerà nel 2026 "Beyond the score" con la New York University. Infine, il Responsabile Erasmus ha partecipato a MUSIC4D dedicato alla digitalizzazione delle pratiche performative e didattiche; grazie a questa partecipazione sono state realizzate attività di diplomazia culturale con l'ONU di Ginevra (Svizzera) e l'ONU al Palazzo di vetro di New York. Il Conservatorio è capofila, assieme all'Accademia Liszt di Budapest, del progetto "Creative Europe" EU-CODE - European Co-creation in Diversity, cui partecipano anche l'Universidad Autonoma de Madrid e Ace20 di Orte. Il progetto mira a promuovere la diversità culturale europea attraverso l'interscambio cooperativo di esperienze e la divulgazione e circolazione di lavori appositamente scritti per orchestra di fiati all'interno degli istituti partner, utilizzando anche mezzi espressivi innovativi. Il progetto prevede seminari, workshop, residenze e festival alternando ricerca, creazione e performance, incoraggiando la diffusione transnazionale delle opere create e la promozione e circolazione dei giovani musicisti che si esibiranno quali interpreti, eseguendo i lavori realizzati dai loro colleghi compositori. Si segnala che il Conservatorio sta cercando di aprirsi sempre più all'internazionalizzazione, presentando richiesta di ammissione ai finanziamenti PRIN 2026 e PRIN HYBRID 2026 che apriranno le porte a una visione più avanzata nel tempo dell'aspetto musicale improntato sull'utilizzo dell'AI. Tali progetti di ricerca, sebbene destinati a istituzioni nazionali, hanno una prospettiva di disseminazione ed exploitation di livello internazionale in quanto i temi trattati sono cogenti nella ricerca artistica e didattica a livello europeo.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

Gli studenti in uscita ricevono regolare assistenza per gli aspetti didattici, per il riconoscimento dei crediti e procedure ETCS, per le redazioni dei piani di studio e per gli scambi dei rispettivi agreement con i referenti della internazionalizzazione nei Paesi partner. Sono state attivate tutte le nuove procedure di Online Learning Agreement OLA, che si accompagnano comunque all'accoglienza tradizionale tramite invio diretto all'ufficio Erasmus. Tutti gli studenti del Conservatorio ospitati presso istituzioni già attive sulla Dashboard EWP hanno visto attivata la procedura di ammissione, così come gli studenti incoming. Inoltre, gli studenti in uscita per traineeship sono assistiti nella stipula di una assicurazione di responsabilità civile ed, eventualmente, sanitaria. Tutta la documentazione dalle application, certificato di arrivo, libretto di studio e immatricolazione (per gli incoming), nonché le certificazioni finali quali: Certification of Stay/Attendance e Transcript of Records, agreement per attività di learning (OLA solo per learning), teaching e traineeship degli studenti, docenti e staff, sia in entrata che in uscita, sono curate e redatte dal responsabile Erasmus in collaborazione con gli uffici. Gli accordi economici e le procedure ad essi legati vedono anche gli interventi del Direttore amministrativo e di Ragioneria. Gli studenti in entrata sono selezionati dai diversi Dipartimenti che valutano le domande assegnando le richieste in entrata ai singoli docenti, tenendo conto anche della possibilità di effettuare lezioni in inglese. Per gli alloggi si fa riferimento al sistema di reti di affitto e alla sezione dedicata sul sito: <https://www.conservatoriosantacecilia.it/studenti/servizio-alloggi/>. Inoltre da quest'anno alla rete di supporto Erasmus Students Network con la quale il Conservatorio ha stipulato appositi protocolli per l'accoglienza.

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://conservatoriosantacecilia.it/erasmus/> https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2016/02/regolamento_mobilit%C3%A0_erasmus_le_attivit%C3%A0_e_le_relazioni_internazionali.pdf

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

Nell'anno accademico 2025/2026, l'Ufficio Erasmus ha visto la collaborazione di diverse figure: il responsabile Erasmus prof. Michelangelo Galeati; per i mandati di pagamento, gli anticipi e i saldi delle mobilità il Direttore Amministrativo dott.ssa Alessandra Sergi e la Direttrice di ragioneria dott.ssa Caterina Fusco; per il supporto alla piattaforma il dott. Pierluigi Folcarelli; per l'accoglienza, la gestione dello staff e degli studenti, la corrispondenza e la cura della piattaforma EWP Dashboard la dott.ssa Eleonora Tempio; per il supporto all'ufficio Erasmus il dott. Alfonso Ricca e la dott.ssa Ilaria Gison. L'Ufficio Relazioni internazionali è situato al primo piano del Conservatorio e ad esso afferisce il responsabile, le dotazioni logistiche e le relative attività, come la ricezione degli studenti, staff e professori, le dotazioni informatiche e l'archivio. Gli uffici Erasmus sono collegati alla rete ad alta efficienza GARR. Inoltre, per le attività produttive e concertistiche legate ai progetti internazionali, sono disponibili dotazioni audio-video in alta definizione, partiture musicali e parti staccate, messe interamente a disposizione degli studenti in entrata. Tutti gli studenti incoming, lo staff e i docenti hanno beneficiato dell'accesso illimitato e gratuito alle dotazioni del Conservatorio, tra cui gli strumenti musicali, la biblioteca, i dispositivi informatici, le stampanti, gli spazi prova e le aule studio. Inoltre, l'intera comunità studentesca e i docenti hanno a disposizione l'abbonamento annuale a NKODA, il più completo archivio online d'Europa per parti e partiture.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

In ottemperanza al nuovo programma settennale Erasmus 2021/27, il Conservatorio è risultato vincitore di ECHE n. 101012082 con il massimo punteggio: 100/100, la nuova carta è disponibile sul sito all'indirizzo: <https://conservatoriosantacecilia.it/eche-eps/> Il Conservatorio è impegnato nell'implementazione degli obiettivi della ECHE e nello svolgimento delle attività ad essa collegate. Tra gli obiettivi principali: 1. Internazionalizzazione e cooperazione culturale: il Conservatorio punta a favorire la collaborazione con istituzioni culturali europee, promuovendo il confronto tra diverse tradizioni musicali e culturali. Questo obiettivo viene perseguito attraverso attività didattiche, concerti all'estero e scambi internazionali, permettendo agli studenti di acquisire crediti formativi e ampliare le loro prospettive accademiche. 2. Mobilità degli studenti: la mobilità Erasmus+ è aperta agli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello e ai master. Gli studenti devono rispettare i requisiti previsti dal bando annuale, inclusa la presentazione di una domanda regolare e la conformità alle regole stabilite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE. 3. Mobilità del personale docente e amministrativo: il programma Erasmus+ supporta anche la mobilità dei docenti e dello staff amministrativo per attività di insegnamento e formazione. Questi periodi mirano a sviluppare competenze professionali e a creare uno spazio comune dell'educazione europea, favorendo lo scambio di metodologie didattiche e incentivando l'innovazione. 4. Inclusione: il Conservatorio garantisce che i fondi per la mobilità siano distribuiti seguendo criteri di imparzialità, economia e pari opportunità. Viene data preferenza agli studenti meritevoli o in condizioni di fragilità, assicurando che tutti gli aventi diritto possano partecipare al programma. 5. Innovazione e ricerca: un altro obiettivo è incentivare l'innovazione attraverso la ricerca musicale e didattica, creando premesse per accordi internazionali che coinvolgano studenti, docenti e staff in attività di studio o tirocinio.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Il Conservatorio ha stipulato più di 130 agreement bilaterali e nell'anno in oggetto sono stati attivi i seguenti accordi: ORPHEUS INSTITUUT (GHENT) UNIWERSYTET MUZYCZNY FRYDERYKA CHOPINA (WARSAW) LISZT FERENC ACADEMY OF MUSIC (BUDAPEST) ESCOLA D'ART I SUPERIOR DE DISSENY DE CASTELLON (CASTELLÓN DE LA PLANA) HOCHSCHULE FÜR MUSIK (NÜRNBERG) HOCHSCHULE FÜR MUSIK UND THEATER (MÜNCHEN) UNIVERSITÄT DER KUNSTE (BERLIN) FUNDACIÓ CONSERVATORI DEL LICEU (BARCELONA) UNIVERSITY OF THE ARTS (HELSINKI) METROPOLITAN OPERA HOUSE (NEW YORK) UNIVERSITE PARIS 8 VINCENNES SAINT-DENIS (SAINT-DENIS) ASSOCIATION EUROPEENNE DES CONSERVATOIRES, ACADEMIES DE MUSIQUE ET MUSIKHAOCHSCHULEN AISBL (BRUXELLES) UNIVERSITE DU LUXEMBOURG (ESCH-SUR-ALZETTE) ACADEMY OF MUSIC, CULTURAL INSTITUTE OF THE SCIENCE CITY OF DARMSTADT (DARMSTADT) LISZT FERENC ACADEMY OF MUSIC (BUDAPEST) NORGES MUSIKKHØGSKOLE (OSLO) REAL CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA "VICTORIA EUGENIA" (GRANADA) HOCHSCHULE FÜR MUSIK FREIBURG (FREIBURG) ASSOCIATION EUROPEENNE DES CONSERVATOIRES, ACADEMIES DE MUSIQUE ET MUSIKHAOCHSCHULEN AISBL (BRUXELLES) MUSIK UND KUNST PRIVATUNIVERSITÄT DER STADT WIEN (WIEN) UNIVERSITY OF MACEDONIA (THESSALONIKI) UNIVERSITÄT FÜR MUSIK UND DARSTELLEND KUNST WIEN (WIEN) CONSERVATORIO SUPERIOR DE MUSICA DE MALAGA (MALAGA) Le mobilità hanno interessato i seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Strumenti a fiato Dipartimento di Canto e teatro musicale Dipartimento di Didattica della musica e dello strumento Dipartimento di Strumenti ad arco con mobilità di I e II livello il Master di II livello in Artistic Research in Music (AReMus) i Corsi di Livello Dottorale l'iniziativa EUPROGEMS, descritta alla sezione 10, sia relativamente all'invito di esperti esteri, sia per il coinvolgimento di studenti Erasmus.

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Il Conservatorio ha reso almeno una lingua comunitaria obbligatoria nei piani di studio ed effettua nel corso dell'anno accademico lezioni di lingua inglese, tedesca e francese, che sono dedicate anche agli aspetti musicali e alle terminologie tecniche. Le lezioni di numerosi insegnamenti, in particolare quelle di musica d'insieme e di orchestra, si tengono in inglese in presenza di studenti incoming. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, gli studenti possono effettuare il test linguistico sulla piattaforma Online Language Support (OLS) sia all'inizio sia al termine del soggiorno; in caso di necessità, sono inoltre caldamente invitati a frequentare i relativi corsi online durante il periodo all'estero. Nel corso degli anni, le istituzioni ospitanti non hanno segnalato alcuna problematica relativa alle competenze linguistiche dei nostri studenti.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Non attivi

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

In concomitanza con la pubblicazione dei bandi di mobilità sul sito web istituzionale e nelle bacheche dell'Istituto, il coordinatore Erasmus organizza seminari informativi rivolti a studenti, docenti e staff. Durante questi incontri, regolarmente promossi tramite newsletter e avvisi dedicati, vengono approfonditi sia gli aspetti didattici e le procedure per la redazione dell'OLA, sia i dettagli economici e logistici. Inoltre, le sessioni informative vengono videoregistrate e il relativo link viene inviato a tutti i candidati in graduatoria; in questo modo si garantisce un facile accesso ai contenuti e una fruizione flessibile in differita, sia per gli studenti sia per il personale docente e TA. Attività di ricevimento su aspetti particolari delle mobilità, o per incentivare i contatti con i referenti esteri, vengono effettuate bisettimanalmente in presenza e ogni qualvolta si renda necessario. Inoltre, l'ufficio Erasmus riceve regolarmente nel corso di tutto l'anno docenti, studenti e staff, ed è a disposizione anche nei mesi estivi sia per email sia telefonicamente. Tutti gli studenti inseriti nella graduatoria di mobilità Erasmus sono informati sulle procedure e sulla doppia deadline che alcuni istituti stranieri prevedono per le ammissioni (una per semestre) così da ripetere le domande e ampliare la possibilità di essere accettati. Occasione di incontro tra gli studenti del Conservatorio con le attività internazionali sono i concerti che vedono impegnati gli studenti Erasmus+ in mobilità incoming (Winter concert e Spring concert), concerti ospitati nella Sala Accademica del Conservatorio. A ciò si aggiungano i concerti dei giovani musicisti del Conservatorio, ospitati presso le prestigiose sedi delle Ambasciate e degli Istituti di cultura presenti sul territorio della capitale, anche grazie all'attività svolta in collaborazione con l'EUNIC - Istituti di Cultura Nazionali dell'Unione Europea, incrementando così la conoscenza della cultura dei vari Paesi con cui il Conservatorio ha rapporti per le varie attività Erasmus. Queste attività coinvolgono tutti i dipartimenti, gli ensemble di musica da camera e l'orchestra degli studenti. Il Conservatorio ha anche adottato un Gender Equality Plan per il triennio 2024-2027, obbligatorio per l'accesso a tutti i finanziamenti di ricerca su fondi europei. La Commissione Europea e l'EACEA hanno riaffermato il proprio impegno per la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione, definendola una priorità trasversale e introducendo disposizioni più stringenti. In quest'ottica, il Gender Equality Plan (GEP) si configura come uno strumento programmatico che impegna concretamente l'intera Istituzione: la sua attuazione richiede sia il pieno supporto dei vertici istituzionali, sia la partecipazione attiva di tutte le componenti dell'istituzione, dal personale amministrativo e docente agli studenti e agli stakeholder esterni. Per queste ragioni, sono stati definiti obiettivi e azioni mirati ad abbattere gli ostacoli che ancora impediscono il raggiungimento della parità di genere, a valorizzare le diversità e a promuovere la cultura del rispetto. Il Conservatorio Santa Cecilia è stato, inoltre, la prima istituzione italiana AFAM, grazie, al progetto della precedente Responsabile Erasmus proff.ssa Carla Conti, a vincere un progetto internazionale EACEA delle azioni Jean Monnet, dal titolo EUPROGEMS European Union as Key Factor to Promote Gender Equality Through Musical Studies (2023-2026), incentrato sul valore europeo della parità di genere in ambito musicale, il quinto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il progetto ha come "pietra miliare" proprio il GEP e, tra le iniziative messe in atto, ha attivato dal 2025 uno "Sportello di ascolto per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi studia e di chi lavora e contro le discriminazioni e ogni forma di violenza" (SdA Sportello di ascolto). Nell'ambito del progetto, oltre alla pubblicazione di articoli specifici online in modalità open source, si è proceduto all'integrazione delle attività nel progetto internazionale "DARE - Dialogues Artistic Research Enhancing", a cura di Carla Conti (descritto alla sezione successiva), e all'interno della rassegna "Alziamo il volume. Incontri con l'Autore", rassegna aperta al pubblico esterno.

[Link alla versione inglese del sito](#)

https://conservatoriosantacecilia-it.translate.google/?_x_tr_sl=it&_x_tr_tl=en

Link al Course Catalogue sul sito

https://conservatoriosantacecilia.it/erasmus/coursecatalogue/?_gl=1*1k09aw4*_up*MQ..*_ga*MTE4MTkyMzIzMC4xNzgxMDAwNTM0*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODEwMDA1MzIkbzEkZzEkdDE3ODEwMDIwMTUkajI3JGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

La documentazione esaminata evidenzia un elevato livello di sviluppo delle attività di internazionalizzazione del Conservatorio, sostenuto da un'articolata rete di partenariati internazionali, da una consolidata partecipazione al programma Erasmus+ e da un'intensa attività di cooperazione accademica e progettuale, estesa anche a contesti extraeuropei. L'Istituzione partecipa inoltre a progetti finanziati di rilievo internazionale, tra i quali iniziative Erasmus+, Creative Europe, Jean Monnet e altre progettualità europee, che contribuiscono ad accrescere la visibilità internazionale del Conservatorio e ad ampliare le opportunità di mobilità, ricerca e produzione artistica. Il Nucleo rileva come tali attività configurino un patrimonio significativo di relazioni e collaborazioni internazionali, costruito nel tempo e sostenuto da un'organizzazione dedicata, composta da figure accademiche con responsabilità specifiche, da una Commissione Relazioni Internazionali e da un efficace supporto amministrativo. Le procedure di gestione della mobilità risultano strutturate e coerenti con gli standard previsti dal programma Erasmus+, con particolare attenzione all'assistenza agli studenti e al personale nelle diverse fasi della mobilità, all'utilizzo degli strumenti digitali europei (Online Learning Agreement ed Erasmus Without Paper) e ai servizi di accoglienza per gli studenti incoming. Le risorse organizzative e infrastrutturali messe a disposizione appaiono inoltre adeguate a sostenere le attività internazionali. Tuttavia, pur emergendo con chiarezza le finalità delle singole iniziative, risulta meno esplicita la loro riconduzione a una visione complessiva che ne evidenzia priorità, obiettivi di medio periodo, risultati attesi e criteri di valutazione. Una più organica rappresentazione di tali elementi contribuirebbe a valorizzare ulteriormente il patrimonio di esperienze maturato dal Conservatorio e a rendere maggiormente leggibile il contributo delle politiche di internazionalizzazione allo sviluppo dell'offerta formativa, della ricerca, dell'attrattività internazionale e delle reti di collaborazione dell'Istituzione. Rispetto al precedente ciclo di valutazione, il Nucleo rileva il consolidamento dell'organizzazione dedicata alle attività internazionali e l'ulteriore ampliamento delle iniziative progettuali di respiro europeo e internazionale. Permane invece l'esigenza, già segnalata negli anni precedenti, di proseguire il miglioramento degli strumenti di comunicazione internazionale dell'Istituzione, con particolare riferimento alla piena accessibilità dei contenuti in lingua inglese e al costante aggiornamento delle informazioni destinate agli studenti e ai partner esteri.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

Il Conservatorio promuove e valorizza le migliori professionalità presenti tra gli studenti del Conservatorio; di particolare interesse al proposito, oltre all'intensa attività concertistica come solisti e in gruppi cameristici, la possibilità offerta ai migliori studenti (tra i segnalati in numero di tre per ciascun Consiglio di Scuola), di esibirsi in concerto come solisti con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio, formata dai migliori diplomandi e diplomati, selezionati con audizione, e retribuiti i primi con borse di studio, i secondi con regolari contratti di lavoro. Con riferimento alle attività di promozione e di valorizzazione delle migliori professionalità presenti tra gli allievi del Conservatorio sono continuate le attività volte a sviluppare le competenze di self-leadership e le capacità imprenditoriali per favorire l'inserimento degli studenti nei vertici delle carriere artistiche, oltre che volte a organizzare un Ufficio stampa interno per la circolazione delle informazioni relative alla programmazione artistica, proposta dai Dipartimenti e approvata dal Consiglio Accademico. L'ufficio interno Produzione artistica, nell'ambito delle attività in conto terzi, ha stipulato accordi per la realizzazione di eventi, concerti e film. Per la comunicazione esterna (Instagram e Facebook) è contrattualizzata una Social Media Manager. Il Conservatorio utilizza la Sala Accademica per favorire la fruibilità delle rappresentazioni, sia del Conservatorio quale attività di produzione correlata (art. 2 legge 508/1999), sia ospitando

manifestazioni esterne con introito per il bilancio del Conservatorio. Tutte le attività, didattiche e di ricerca (di seguito descritte), prevedono in genere una restituzione in termini di produzione artistica, con laboratori, workshop ed eventi finali che ne permettono la disseminazione.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Il Conservatorio prevede, all'interno del Contratto Integrativo di Istituto, le figure retribuite di: Responsabile per la ricerca artistica (prof.ssa Conti), Responsabile per la ricerca musicologica (prof. Caroccia), Responsabile per la disabilità e connessi progetti di ricerca medica (prof.ssa Chirico), Responsabile Ensemble orchestrali (prof. Mangiapelo), Responsabile Orchestra di fiati (prof. Pocerobba), Responsabile Orchestra Jazz (Prof. Fioravanti) ecc. Le infrastrutture dedicate alle attività di ricerca e produzione sono, a seconda delle esigenze, tutte le aule e gli spazi disponibili del Conservatorio comprensive delle strumentazioni necessarie, ivi compresa la ricca Biblioteca e le risorse informatiche connesse. Ogni progetto ha un suo docente responsabile di riferimento, designato dal Consiglio Accademico, che può essere affiancato da altri docenti che collaborino al progetto stesso o che abbiano contribuito alla sua ideazione. All'interno degli impegnativi lavori edilizi di riqualificazione delle sedi, sono progettati e realizzati anche quelli volti anche alla eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di consentire l'accesso a tutti gli studenti alle attività. Ognuno dei tre dottorati di ricerca (più avanti trattati) ha inoltre un suo Coordinatore e Consiglio di corso.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Nel 2025/2026 è proseguito il progetto creative EU “Opera out Opera 2”, cofinanziato dalla Commissione Europea e curato dal prof. Galeati. L'attività di cooperazione internazionale, di cui il Conservatorio è capofila, sta proseguendo con i partner Mozarteum University Salzburg (Austria), Oslo National Academy of the Arts, The Academy of Opera (Norvegia), la Escola Superior de Música e Artes do Espetáculo do Porto (Portogallo), Nova Opera (Ucraina), WallMuse (Francia), AP. Jeunesses Musicales Croatia HGM (Croazia), AEC— Association Européenne des Conservatoires (Belgio). Il progetto è già alla sua seconda edizione, capitalizzando i risultati del precedente Opera out of Opera e nasce dall'esigenza comune dei partner di rilanciare e far riscoprire l'opera alle nuove generazioni, coinvolgendo studenti e docenti attraverso la creazione di un format operistico ridotto e innovativo. Dal 2024 al 2026, attraverso i delegati, il Conservatorio ha partecipato attivamente al Progetto PNRR "EAR - Enacting Artistic Research - WP3- Finanziamento PNRR Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”, Investimento 3.4. “Didattica universitaria e competenze avanzate”, Sottoinvestimento T5 “Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM” - personale interno coinvolto n. 5 unità (in collaborazione con ABA Roma ecc.). Il progetto vede come capofila l'Accademia di Belle Arti di Roma, in collaborazione con l'INFN, l'Università delle Marche ecc., e ha permesso tra l'altro la realizzazione di una piattaforma denominata PhDHub dedicata a tutti i dottorati artistici e musicali esistenti in Europa, e la realizzazione di una piattaforma digitale e sistema di intelligenza artificiale (Progetto Kobi) per la valorizzazione del patrimonio artistico musicale. Nell'ambito di questo progetto, il prof. Roberto Giuliani ha curato la parte relativa al PhDHub, il prof. Maurizio Gabrieli ha seguito la parte musicale del videogioco "Hoenstaufen" su Castel Del Monte (realizzata dalla nostra diplomata in Musica per Videogame Licia Missori, vincitrice del bando di concorso). <https://abaroma.it/enacting-artistic-research/>

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

I progetti attivi nell'anno 2025/2026 sono: PRIN - AFAM 2024 Progetto LAMBDA, progetto di ricerca volto a valorizzare e rendere accessibile digitalmente lo storico patrimonio archivistico musicale e di danza, personale interno coinvolto n. 6. Il progetto LAMBDA – Luoghi di Accessibilità dei Beni della Musica e della Danza si inserisce nell'ambito dell'innovazione sociale con l'obiettivo di riqualificare e rendere pienamente accessibili i luoghi del patrimonio documentale e bibliografico del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” e del patrimonio documentale, bibliografico e costumistico dell'Accademia Nazionale di Danza, due istituzioni di eccellenza nella formazione artistica, musicale e coreutica a livello internazionale. LAMBDA mira a

trasformare le biblioteche e gli archivi in ambienti multifunzionali, inclusivi e digitalmente interconnessi, capaci di rispondere ai bisogni della comunità accademica e della cittadinanza. Il progetto valorizza il potenziale conservativo, culturale, educativo e sociale di questi luoghi, promuovendo una visione integrata del patrimonio musicale e coreutico come risorsa comune, attiva e accessibile. L'intervento si articola lungo due assi principali: 1. la riqualificazione fisica e tecnologica degli spazi, per garantirne l'accessibilità universale e la funzionalità; 2. l'attivazione di pratiche partecipative, con il coinvolgimento diretto di studenti, docenti, personale tecnico e utenti esterni. Tra le attività previste: mappatura e analisi dei bisogni delle comunità accademiche e cittadine; riprogettazione architettonica e funzionale degli spazi bibliotecari secondo i principi dell'inclusività; organizzazione, conservazione e restauro del patrimonio costumistico dell'Accademia Nazionale di Danza; digitalizzazione e catalogazione di fondi storici e materiali; multimediali, accessibili tramite piattaforme open access; creazione di servizi dedicati a persone con disabilità sensoriali o motorie; programmazione di workshop, seminari, laboratori ed eventi artistici nei nuovi spazi; disseminazione dei risultati attraverso pubblicazioni, convegni, reti accademiche e territoriali. Finanziamento MUR € 114.404 Nel 2025/2026 è anche proseguito il progetto EUPROGEMS, curato dalla prof.ssa Conti, centrato sul ruolo della Unione Europea come fattore chiave per promuovere l'uguaglianza di genere attraverso gli studi musicali. EUPROGEMS fa parte dell'azione Jean Monnet e si prefigge di promuovere i valori europei di pari opportunità e dignità tra donne e uomini attraverso l'apprendimento cooperativo, incoraggiare gli elementi chiave degli studi musicali nella prospettiva dell'uguaglianza di genere, e sviluppare l'approccio analitico per sostenere l'attuazione della strategia dell'UE sulla parità di genere per superare tutti gli stereotipi di genere nelle carriere musicali. Nell'ambito del progetto, sono stati tra l'altro svolti seminari sulla "Parità di genere. L'approccio dell'Unione europea e gli studi musicali", su "I contenuti della parità di genere nelle Istituzioni musicali italiane AFAM", su "L'uguaglianza di genere nell'Unione Europea. Una prospettiva per gli studi sulla musica e sulle arti performative", ed è stata inoltre svolta l'attività di ricerca e redazione del Gender Equality Plan del conservatorio Santa Cecilia. Inoltre, nel 2025: - è proseguito il progetto "Roma Crocevia delle arti tra Seicento e Novecento": l'obiettivo e le finalità del Convegno e delle attività correlate sono state quelle di studiare e investigare le interazioni tra la musica e le altre arti (pittura, scultura, architettura, teatro, danza, cinema) a Roma tra Seicento e Novecento. Il tema, poco indagato, necessita di un'ottica interdisciplinare anche alla luce degli studi più recenti che mirano a considerare la musica non come fenomeno resecato da altre realtà ma come parte di un'unica identità nella quale confluiscono diverse espressioni artistiche. L'incrocio di vari fenomeni artistici a Roma contribuisce a costruire un'identità specifica della città nel corso di quattro secoli e affonda le sue radici in un humus unico al mondo. Finanziamento MUR € 92.000 - è in preparazione il progetto "Dall'Urbe all'Atlantico: dialoghi musicali tra Roma e la Penisola Iberica dal Seicento al Novecento"; i convegni e le attività correlate, tra Lisbona (La prassi esecutiva scarlattiana: fonti, interpretazione e prospettive contemporanee), Madrid (L'età di Alessandro Scarlatti tra Spagna e Italia) e Roma (La ricezione di Alessandro Scarlatti nel corso dei secoli), intendono indagare la fortuna, la diffusione e le trasformazioni dell'opera del compositore dal Settecento ai giorni nostri, attraverso un approccio storico, critico e interdisciplinare. L'obiettivo è analizzare come la sua musica sia stata recepita, interpretata, adattata e trasmessa in contesti geografici, culturali e storici differenti, mettendo in luce continuità, fratture, riscritture e nuove prospettive interpretative. Saranno presi in considerazione sia gli aspetti legati alla ricezione critica e storiografica, sia quelli inerenti alla prassi esecutiva, alla circolazione delle fonti, alla didattica, alla trasmissione editoriale e alla presenza dell'opera scarlattiana nei repertori concertistici, teatrali e discografici. Finanziamento MUR € 100.000 Inoltre, il Conservatorio ha presentato domanda di partecipazione ai bandi PRIN 2026 e PRIN HYBRID 2026. Attualmente presso il Conservatorio sono attivi n. 3 dottorati di ricerca (documentati nella sezione successiva).

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Di particolare rilievo a proposito della ricerca artistica la realizzazione, per il secondo anno consecutivo del seminario "DARE / Dialogue Artistic Research Enhancing", curato presso la Sala Medaglioni del Conservatorio dalla prof.ssa Carla Conti, che ha anche, nella sua qualità di Responsabile della ricerca artistica, ideato e coordinato la sessione poster e il concerto realizzato nell'ambito del progetto internazionale dal titolo "Tra creatività e gestione: patrimonio musicale, ricerca artistica e sostenibilità" (10/12 dicembre 2025 sala Accademica, più avanti descritto nella sezione Dottorati). Nel 2025, grazie soprattutto al lavoro del Responsabile per la ricerca musicologica prof. Antonio Carocchia, sono stati organizzati il Convegno internazionale "Musica e feste giubilari tra Sei e Ottocento" (13 novembre 2025, Sala accademica), sono proseguite le ricerche legate al già citato progetto "Roma Crocevia delle arti tra Seicento e Novecento", i cui atti saranno stampati nel 2026, e sono stati avviati i già citati lavori preparatori per il convegno "Dall'Urbe all'Atlantico: dialoghi musicali tra Roma e la Penisola Iberica dal Seicento al Novecento". A ciò si aggiunga il sopra citato progetto LAMBDA Luoghi di Accessibilità dei Beni della Musica e della DANza. I progetti a livello internazionale sono stati parallelamente affiancati da una pregevole attività di produzione artistica rientrante nell'ordinaria programmazione istituzionale, attraverso l'offerta di masterclass, seminari e concerti che, oltre a richiamare interesse all'esterno, hanno contribuito al prioritario compito di completamento e specializzazione delle competenze degli studenti del Conservatorio, dando loro possibilità di applicare conoscenze e competenze attraverso collaborazioni con figure di spessore del panorama musicale. Tra le numerose iniziative si ricordano: la stagione con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio, la rassegna Jazz Idea, il Sax Fest, l'Euterpe Piano Festival, il Festival Band, il Festival della Fisarmonica, la rassegna di Musica Antica (svolta presso il Museo nazionale degli strumenti musicali, con visite guidate alle diverse sezioni della collezione), il Viol...in festival, la rassegna di Concerti di Musica da camera, il Progetto Bach, il Progetto Scelsi, i progetti Fingers - Ensemble di clarinetti, iEnsemble di flauti, Ensemble di violoncelli, Ensemble di ottoni, gli Incontri sulla comunicazione, i Seminari di Musicologia, la rassegna di presentazioni di libri cd e dvd "Alziamo il Volume. Incontri con l'Autore) ecc.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Tutte le attività di ricerca prevedono in genere una restituzione in termini di produzione artistica, con laboratori, workshop ed eventi finali che ne permettono e ne potenziano la disseminazione. Gli studenti sono coinvolti nelle varie attività, che costituiscono un valore aggiunto al percorso formativo curriculare, permettendo loro di ampliare gli orizzonti musicale e di confrontarsi con altre realtà nazionali e internazionali. Si segnala come esempio di disseminazione dei risultati, all'interno del progetto "EAR / Enacting Artistic Research" sopra descritto, rispetto ai temi del "Non finito" e del "Processo creativo in musica", i seminari tenuti da Carla Conti, Emiliano Manna e Elisa Pezzuto, a Roma e a Parigi.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

La valorizzazione delle attività di produzione e di ricerca, realizzata anche attraverso il nuovo sito, è affidata all'Ufficio stampa interno, che realizza interviste, newsletter settimanali, interagisce con media radiofonici e televisivi ecc., e la comunicazione sui social (Instagram e Facebook) è affidata a una Social Media Manager esterna. I risultati delle attività convegnistiche sono affidate a pubblicazioni stampate da editori che ne garantiscono la circolazione nazionale e internazionale. Al proposito si segnalano anche le presentazioni legate ad attività del Conservatorio (esiti delle ricerche, cd realizzati da diplomati ecc.) nell'ambito della rassegna "Alziamo il Volume. Incontri con l'Autore", curata Carla Conti e Roberto Giuliani, giunta nel 2025 alla 17ma edizione.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La documentazione evidenzia un'intensa attività di ricerca e di produzione artistica, sostenuta da un significativo numero di progetti, collaborazioni nazionali e internazionali e dalla partecipazione a programmi competitivi finanziati, tra cui PRIN, PNRR e Creative Europe. L'Istituzione dimostra una buona capacità di sviluppare progettualità complesse e di inserirsi in reti di collaborazione qualificate, contribuendo ad accrescere la visibilità del Conservatorio nel panorama nazionale e internazionale. Tale capacità rappresenta uno dei principali punti di forza emersi dalla documentazione esaminata. Il Nucleo rileva con favore il significativo avanzamento rispetto al precedente ciclo di valutazione. Nei precedenti esercizi l'istituzione segnalava già l'avvio di una filiera dedicata alla ricerca artistica (AReMus, FoRAMus, collaborazione con l'Orpheus Institute e partecipazione al dottorato associato con l'Università Roma Tre). Nell'anno in esame tale percorso appare ulteriormente consolidato grazie all'ampliamento dei progetti competitivi, alla strutturazione delle responsabilità scientifiche e all'attivazione di nuovi programmi di ricerca, pur permanendo l'esigenza di accompagnare questa crescita con una più esplicita programmazione strategica e con strumenti sistematici di monitoraggio degli esiti. Permane tuttavia l'opportunità di rendere maggiormente esplicito il quadro strategico entro il quale tali iniziative si collocano. Pur in presenza di un patrimonio progettuale articolato e di una significativa capacità di attrazione di finanziamenti competitivi, non emerge infatti una programmazione unitaria che definisca priorità, obiettivi di sviluppo e modalità di monitoraggio delle attività di ricerca. Il Nucleo ritiene che una maggiore formalizzazione della strategia consentirebbe di valorizzare ulteriormente i risultati già conseguiti e di orientare in modo più efficace le future scelte di sviluppo.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

La documentazione evidenzia una significativa integrazione tra ricerca, attività formative e produzione artistica. Progetti di ricerca, seminari, master, iniziative concertistiche e collaborazioni nazionali e internazionali concorrono ad arricchire l'offerta formativa e a creare opportunità di partecipazione per studenti e docenti in contesti di elevato profilo artistico e scientifico. Il Nucleo valuta positivamente tale integrazione, che costituisce uno degli elementi qualificanti dell'attività del Conservatorio. In una prospettiva di ulteriore consolidamento, appare tuttavia opportuno accompagnare questa ricchezza di iniziative con una più esplicita rappresentazione del loro contributo agli obiettivi strategici dell'Istituzione e con strumenti che ne consentano una progressiva valutazione in termini di risultati e impatto.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari). *Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Presso il Conservatorio Santa Cecilia sono attivi tre Dottorati di ricerca: Ricerca artistica per la riflessione critica della performance musicale e del processo creativo; Scienze e culture del patrimonio musicale; Produzione, gestione e management delle arti, dello spettacolo e delle istituzioni AFAM. Il Conservatorio dal 2022 prende inoltre parte, assieme all'Accademia di Belle arti e all'Accademia Nazionale di Danza, al Dottorato in convenzione con l'Università di Roma Tre, l'Accademia di Belle arti, l'Accademia e il Conservatorio di Brescia, dal titolo: Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza. I tre Dottorati del Conservatorio sono organizzati secondo un modello integrato di formazione, ricerca e monitoraggio, finalizzato a garantire il conseguimento degli obiettivi scientifici e formativi dei percorsi, e a favorire il pieno inserimento dei dottorandi nelle attività di ricerca nazionali e internazionali. L'organizzazione dei corsi si fonda sui principi di qualità, trasparenza, interdisciplinarietà e internazionalizzazione, previsti dalla normativa vigente in materia di dottorato di ricerca, e le attività formative sono programmate tenendo conto delle diverse linee di ricerca sviluppate dai dottorandi. A questo scopo vengono programmati seminari disciplinari e interdisciplinari, durante i quali i dottorandi sono chiamati a sviluppare interventi e a mettere a confronto i risultati delle proprie ricerche dottorali, progressivamente acquisiti, con docenti, esperti e colleghi. Parte delle attività seminariali è realizzata in collaborazione con soggetti esterni, tra cui, nel caso per esempio del Dottorato in Produzione, Gestione e Management, la Rappresentanza del Parlamento europeo in Italia, il corso di Diritto privato europeo dell'Università "Sapienza" di Roma e l'assessorato alla Cultura di Roma Capitale; i dottorandi di quel corso partecipano inoltre ad attività formative organizzate dall'Università di Bergamo, tra cui corsi di metodologia della ricerca e scrittura scientifica in lingua inglese. Sempre per esempio, i dottorandi del Dottorato in Scienze e culture del patrimonio musicale partecipano e si giovano della qualificata attività convegnistica nazionale e internazionale già esposta nella sezione precedente, e quelli del Dottorato in Ricerca artistica dell'apporto dei seminari DARE, dell'attività del progetto EAR/ABA, della partecipazione all'attività convegnistica all'estero nell'ambito di EPARM - European Platform for Artistic Research, dell'ampia attività offerta dal consorzio con l'Università di Roma Tre ecc. La governance dei corsi è affidata ai rispettivi Collegi dei Docenti, che definiscono gli indirizzi scientifici e formativi, approvano i piani annuali delle attività, verificano il raggiungimento degli obiettivi formativi e valutano periodicamente i risultati conseguiti dai dottorandi. I Coordinatori dei corsi assicurano il coordinamento complessivo delle attività didattiche e di ricerca, promuovono le relazioni con le istituzioni partner, raccordano le attività formative con le esigenze specifiche delle singole ricerche, e sovrintendono ai processi di monitoraggio e assicurazione della qualità. A ciascun dottorando è assegnato, fin dall'inizio del percorso, un tutor scientifico (supervisore) scelto tra i componenti del Collegio dei Docenti in relazione al progetto di ricerca presentato. Il tutor svolge funzioni di orientamento metodologico e scientifico, supporta il dottorando nella definizione delle attività di ricerca e verifica periodicamente lo stato di avanzamento del progetto. Qualora la natura interdisciplinare della ricerca lo richieda, il Collegio può individuare un co-tutor (co-supervisore) appartenente a un diverso settore disciplinare o a un'Istituzione partner nazionale o internazionale. L'attività di monitoraggio si realizza attraverso un sistema strutturato di verifiche periodiche: ogni dottorando presenta con cadenza almeno semestrale una relazione sullo stato di avanzamento della ricerca, contenente gli obiettivi raggiunti, le attività svolte, le eventuali criticità emerse e la programmazione delle attività successive; le relazioni sono esaminate dal tutor e successivamente sottoposte al Collegio dei Docenti, che esprime una valutazione sull'andamento del percorso formativo e scientifico; al termine di ciascun anno accademico il dottorando è tenuto a presentare una relazione dettagliata, e a sostenere una verifica pubblica delle attività svolte. Il Collegio dei Docenti, sulla base della documentazione prodotta e della valutazione del tutor, delibera l'ammissione all'anno accademico successivo o alla fase finale del percorso; tale sistema consente di monitorare costantemente il progresso delle ricerche e di intervenire tempestivamente in presenza di eventuali criticità. Il supporto alle attività di ricerca musicologica è garantito attraverso l'accesso alle infrastrutture scientifiche e documentarie del Conservatorio, in particolare alla

biblioteca; i dottorandi possono inoltre usufruire delle risorse digitali messe a disposizione dall'Istituzione, delle banche dati bibliografiche internazionali e delle piattaforme di ricerca e disseminazione scientifica utilizzate nell'ambito delle attività del corso. Le attività formative comprendono insegnamenti disciplinari e interdisciplinari, seminari specialistici, laboratori metodologici, workshop, conferenze e cicli di lezioni affidati a docenti interni ed esperti esterni provenienti da Università, altre Istituzioni AFAM, Enti di ricerca e organismi culturali nazionali e internazionali. La dimensione interdisciplinare del percorso è garantita attraverso attività formative condivise con altri corsi di dottorato e con Istituzioni universitarie e AFAM partner. Il corso promuove inoltre l'internazionalizzazione delle attività di ricerca attraverso accordi di collaborazione con Università, Centri di ricerca e Istituzioni culturali estere, incoraggiando periodi di studio e ricerca all'estero, la partecipazione a convegni scientifici internazionali e la pubblicazione dei risultati della ricerca in sedi editoriali qualificate, anche on line (Research Catalogue ecc.). I soggiorni di ricerca sono oggetto di specifica pianificazione e monitoraggio da parte del tutor e del Collegio dei Docenti. Nell'ambito del sistema di Assicurazione della qualità, il Dottorato adotta procedure di rilevazione periodica delle opinioni dei dottorandi e dei docenti (non ancora in forma anonima), analizza gli indicatori relativi alla produttività scientifica, alla partecipazione alle attività formative proposte, alla partecipazione a convegni e incontri di studio, all'avanzamento della ricerca, alla mobilità internazionale e agli esiti occupazionali, utilizzando tali informazioni per il miglioramento continuo del percorso formativo. I risultati del monitoraggio sono discussi annualmente dal Collegio dei Docenti e confluiscono nei documenti di autovalutazione e riesame del corso. L'insieme delle attività descritte garantisce un efficace accompagnamento del dottorando durante l'intero percorso di ricerca, assicurando elevati standard scientifici, adeguato supporto metodologico e una costante verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca previsti dai Corsi di dottorato. P.S. si segnala che nella prima parte di questa sezione, dove vengono richiesti i seguenti dati "n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo", il report seguente cliccabile, non modificabile dall'Istituzione, non riporta quei dati richiesti.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

I Dottorati in Ricerca artistica e quello in Scienze e culture del patrimonio intrattengono rapporti di collaborazione con i rispettivi partner, nel primo caso l'Accademia Nazionale di danza, il Politecnico delle arti di Bergamo e il Conservatorio di Catania, oltre alla collaborazione esterna con l'Associazione Daniele Maffei, e nel secondo caso il Conservatorio di Monopoli, organizzando eventi di studio e ricerca in comune e offrendo ai dottorandi la scelta all'interno delle attività di ciascuna istituzione. Lo stesso dicasi per il rapporto di collaborazione con l'Università di Roma Tre e l'Accademia di Belle arti di Roma. Il dottorato in Produzione, Gestione e Management è invece in collaborazione con l'Università di Bergamo, che fornisce un contributo scientifico e formativo soprattutto negli ambiti giuridico, economico e metodologico, oltre a mettere a disposizione dei dottorandi corsi specialistici, e con il Politecnico delle Arti di Bergamo, che sostiene invece la dimensione laboratoriale e applicativa del dottorato, con particolare riferimento alla progettazione, produzione e gestione di eventi culturali e performativi; per il XL ciclo, detto dottorato si è avvalso inoltre della collaborazione della Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo e della Fondazione Pino Daniele. In generale, il coinvolgimento dei diversi partner consente ai dottorandi di operare all'interno di contesti professionali reali, partecipando ad attività di progettazione, promozione culturale, produzione, organizzazione di eventi e di attività seminariali e convegnistiche, comunicazione e gestione dei rapporti con artisti, istituzioni e pubblico. Queste collaborazioni rafforzano il collegamento tra ricerca, formazione dottorale e applicazione delle competenze nel settore culturale e creativo.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

L'attività di ricerca, oltre che nelle già menzionate sedi convegnistiche nazionali e internazionali relative alla ricerca (EPARM ecc.), si articola in relazione ai singoli progetti di ricerca portati avanti dai dottorandi, come si seguito elencati. Per il Dottorato in ricerca artistica per la riflessione critica della performance musicale e del processo creativo: Apa Chiara, Gestualità ed espressività nella performance violinistica dal vivo Comoglio Giuliano, Artistificazioni: riflessioni e sensibilizzazione, tra abitabilità urbana, turismo di massa e accessibilità De Felice Tiziano, Processi di metamorfosi e intertestualità nella composizione musicale: metodologie e nuove pratiche creative Manna Emiliano, Parlando da pianista. Le potenzialità didattico-performative del repertorio per speaking pianist Nicotra Damiano, Simbolismo occulto e credenze junghiane nell'opera di George Crumb: un'analisi sistematica Salemmi Flavia, Approcci differenti alla musica contemporanea: la vocalità strumentale Leo Vertunni di Albanella, Improvvisazione musicale e dialogo interculturale: il sitar indiano oltre i confini di tradizione Maxime Gnelie Dogbo, Premesse e prospettive del canto liturgico in Costa d'Avorio: per un'interpretazione del processo di formazione del repertorio alla luce delle culture musicali locali Luca Antonino Berro, Il suono del silenzio: spiritualità, introspezione e resistenza nella musica dell'Europa orientale durante la guerra fredda Mariafrancesca Godino, Verso una drammaturgia sonora inclusiva: Interazioni transmediali tra suono, corpo e tecnologia per un modello di co-autorialità e leadership distribuita Per il dottorato in Scienze e culture del patrimonio musicale: Marcello Nardis, Stéphen de la Madeleine: théories complètes du chant (1852) Gloria Nicole Marchetti, La Cappella musicale di San Giacomo degli Spagnoli a Roma nel XVIII secolo Lucia Marina, Antonio Savasta e l'eredità della scuola napoletana all'alba del XX secolo Elisa Pezzuto, Il Teatro dell'Opera di Roma: attività artistica e organizzativa (1920-1960) Francesca Seller, Domenico

Barbaja da Napoli all'Europa Sara Amoresano, Francesco Lanza e la nascita degli studi pianistici nel contesto musicale napoletano di inizio Ottocento Francesca Duca, La famiglia Rospigliosi-Pallavicini e la musica tra Sei e Settecento Per il Dottorato in Produzione, gestione e management: Francesca Legge, La creatività musicale nell'orizzonte dell'Intelligenza Artificiale. Le nuove sfide del diritto d'autore tra limiti e tutele del rapporto umano Leonardo Damen, Economia culturale e rigenerazione territoriale: il modello di Asbury Park e i casi italiani Annaluce Licheri, Il diritto d'autore nelle reti digitali: un'analisi comparatistica tra modelli di protezione di civil law e common law. Stefano Murciano, Il sistema PugliaSounds: strategie e strumenti di sostegno del settore musicale Martina Mancini, Il diritto del lavoro nel settore artistico: verso il superamento della frammentarietà normativa e l'elaborazione di un codice unitario Ilaria De Amicis, Accessibilità e sostenibilità della programmazione delle attività culturali estive nelle metropoli europee. L'estate romana tra tradizione e innovazione Luciana Caiella, Giovani e arti: i programmi di finanziamento europeo come catalizzatori di audience development nelle istituzioni AFAM I tre Dottorati hanno concorso nel 2025 alla realizzazione del progetto "Tra Creatività e Gestione: modelli innovativi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio musicale attraverso la ricerca artistica e il management", con convegno internazionale, lectiones magistrales, seminari, tavole rotonde, mostre, sessioni di poster e di performance ecc. Gli obiettivi del progetto miravano a indagare come le pratiche di ricerca artistica possano contribuire a tutelare, conservare e valorizzare i patrimoni musicali (sia storico sia contemporaneo) attraverso strumenti e strategie di management delle arti; in un contesto in cui la produzione artistica si interseca con nuove tecnologie, globalizzazione e partecipazione del pubblico, il progetto intende sviluppare un modello integrato che unisca aspetti creativi, performativi e gestionali; obiettivi: analizzare le pratiche di ricerca artistica in ambito musicale, evidenziandone i punti di forza per la conservazione e valorizzazione dei patrimoni sonori e musicali; definire modelli gestionali innovativi in grado di sostenere e promuovere progetti artistici legati a repertori storici, tradizionali o sperimentali; sviluppare un framework teorico-pratico che integri le pratiche performative e compositive con strategie di marketing, fundraising, audience development e project management culturale; creare un ponte fra la ricerca accademica in campo musicale, le professioni artistiche e le organizzazioni culturali, con un impatto pratico nella definizione di politiche culturali, programmazione artistica e nuove modalità di fruizione del patrimonio sonoro e musicale; promuovere sinergie tra istituzioni musicali (conservatori, teatri, orchestre, festival) e contesti accademici, al fine di implementare buone pratiche di conservazione, documentazione, digitalizzazione e disseminazione dei patrimoni. (https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2025/11/Creativita-e-Gestione_2025-Locandina_V2.pdf)

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Il Dottorato del Conservatorio Santa Cecilia promuovono una costante attività di diffusione, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca attraverso iniziative scientifiche, artistiche e culturali, rivolte sia alla comunità accademica sia a un pubblico più ampio. La disseminazione costituisce infatti uno degli elementi qualificanti del percorso formativo, favorendo la circolazione delle conoscenze, il confronto tra studiosi e l'inserimento dei dottorandi nelle reti nazionali e internazionali della ricerca. Le attività di disseminazione si realizzano attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, lezioni dottorali, giornate di studio, workshop, conferenze e convegni scientifici nazionali e internazionali, nei quali i dottorandi sono chiamati a presentare periodicamente lo stato di avanzamento delle proprie ricerche e a confrontarsi con studiosi, professionisti e ricercatori provenienti da differenti ambiti disciplinari. I dottorandi sono inoltre costantemente incoraggiati e assistiti nel partecipare a convegni nazionali e internazionali, scuole di alta formazione, workshop specialistici e iniziative promosse da Università, Istituzioni AFAM, Enti di ricerca e organizzazioni culturali, favorendo così la diffusione dei risultati delle proprie ricerche in contesti scientifici qualificati. La valorizzazione delle attività del dottorato avviene anche attraverso pubblicazioni scientifiche, atti di convegno, contributi in volumi collettanei, articoli su riviste nazionali e internazionali, organizzazioni di spettacoli e iniziative, nonché mediante strumenti digitali di comunicazione e divulgazione scientifica. Particolare attenzione è riservata alla promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca e alla diffusione delle conoscenze attraverso piattaforme digitali, archivi istituzionali e iniziative di public engagement. Attraverso tali attività i Dottorati del Conservatorio contribuiscono alla crescita della comunità scientifica di riferimento, alla valorizzazione del patrimonio musicale nella sua accezione più ampia, e alla diffusione di modelli innovativi di ricerca, conservazione e trasmissione della conoscenza, favorendo al contempo la formazione di giovani studiosi pienamente inseriti nei circuiti nazionali e internazionali della ricerca. Tra le iniziative del Dottorato in Ricerca artistica si segnalano i già citati incontri DARE / Dialogues Artistic Research Enhancing, la partecipazione ai convegni EPARM - European Platform e alle seguenti iniziative: 19th International Conference of Students of Systematic Musicology - SysMus26 (Durham), For Children. Study Days (Monaco di Baviera), Integrating Phenomenology and Qualitative Research Methodologies (Odense), France: Music, Culture 1789-1918 (Venezia), Sabotare il rito: genesi e caratteristiche dello speaking pianist (Ravenna), Estonian Academy of Music and Theatre (Tallinn), Cognitive Science Arena (Bolzano), Thematic Analysis (Bruxelles), Sistema Laban/Bartenieff. Pratica e analisi del movimento (Milano), The Nature of Music. Inter- and Transdisciplinary Approaches to a Human Universal (Wien), Methodological Challenges and Perspectives in Multimodal Music Performance Research (Lussemburgo) ecc. Tra le iniziative del Dottorato in Scienze e culture del patrimonio musicale si segnalano i cicli di Seminari di Musicologia e le Lezioni dottorali, concepiti come momenti di approfondimento metodologico e di confronto interdisciplinare sui temi della ricerca storico-musicale, delle fonti documentarie, della catalogazione, della digitalizzazione e della valorizzazione del patrimonio musicale. Particolare rilievo assumono inoltre i convegni scientifici organizzati dal Conservatorio e dalle istituzioni partner, tra cui: Musica e feste negli anni giubilari tra Sei e Ottocento (https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2025/10/Musica-e-feste_Locandina_2025.pdf)

[_gl=1*1glrthi*_up*MQ..*_ga*MTI4NzUxMjI3Mi4xNzgxMjQ2NDgz*_ga_RKVRMM1J2H*czE3ODEyNDY0ODEkbzEkZzEkdDE3ODEyNDY1MDAkajQxJGwwJGgw](#)), dedicato all'analisi dei

rapporti tra pratiche musicali, celebrazioni religiose, committenza e produzione culturale nell'Europa di età moderna; il già citato "Tra Creatività e Gestione. modelli innovativi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio musicale attraverso la ricerca artistica e il management". Per il dottorato in Produzione, gestione e management si segnala l'organizzazione dei seminari interni aperti a studenti, docenti, esperti, operatori del settore e alla cittadinanza. A questi momenti si affianca la partecipazione a convegni, giornate di studio ed eventi scientifici e artistici di rilievo nazionale e internazionale. Oltre alla partecipazione al già citato congresso "Tra creatività e ricerca", si segnala la partecipazione alla 23rd International Conference on Cultural Economics (giugno 2025), ospitata dall'Erasmus University Rotterdam e promossa dall'ACEI – Association for Cultural Economics International; nel corso del convegno è stata presentata la ricerca The Impact of UNESCO Creative Cities on Cultural Employment and Labour Conditions, dedicata agli effetti del riconoscimento UNESCO sulle condizioni occupazionali e sulla sostenibilità del lavoro culturale nei casi di Roma e Pesaro; la partecipazione ha favorito il confronto con la comunità scientifica internazionale dell'economia della cultura e ha contribuito alla visibilità del dottorato e della ricerca AFAM in un contesto accademico internazionale.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Il sistema non è ancora attivo.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

Vuoto_per_ora.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Il monitoraggio non è ancora attivo.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

L'anno accademico 2024/2025 coincide con la fase di avvio dei primi dottorati di ricerca AFAM, in un contesto nel quale l'Istituzione aveva già maturato una significativa esperienza nella ricerca artistica e musicologica attraverso master, progetti competitivi e collaborazioni nazionali e internazionali. La documentazione evidenzia un'organizzazione dei singoli percorsi articolata e coerente, con strutture di coordinamento dedicate, attività formative integrate e un sistema di tutoraggio che appare adeguato alla fase iniziale di sviluppo. Alla luce di tale contesto, il Nucleo osserva che l'impegno profuso dall'Istituzione nello sviluppo della formazione dottorale rende ora particolarmente rilevante una riflessione complessiva sull'assetto dei diversi percorsi attivati e sulle modalità con cui essi concorrono, in modo complementare e sostenibile, allo sviluppo della ricerca dell'Istituzione. Una più esplicita rappresentazione di tale quadro strategico favorirebbe una migliore comprensione delle scelte operate e della loro prospettiva di consolidamento.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

I dottorati si inseriscono in un contesto di collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali già ampiamente consolidato, beneficiando delle reti di ricerca sviluppate dal Conservatorio negli ultimi anni e della partecipazione a numerosi progetti europei e nazionali. Tale patrimonio relazionale costituisce un elemento di forza che favorisce l'internazionalizzazione della formazione dottorale e l'integrazione dei percorsi di ricerca con contesti accademici e artistici di elevato profilo. Il Nucleo rileva inoltre che l'impegno del Conservatorio nella formazione dottorale non si esaurisce nei tre percorsi di cui è sede amministrativa, ma comprende anche la partecipazione, con il sostegno di borse di dottorato, al dottorato in convenzione con l'Università Roma Tre e le altre Istituzioni partner. Tale elemento, solo parzialmente valorizzato nella documentazione presentata, contribuisce a delineare un ruolo attivo dell'Istituzione nello sviluppo del sistema nazionale della formazione dottorale AFAM e universitario. In ragione della recente attivazione dei percorsi dottorali, il Nucleo ritiene ancora prematuro formulare una valutazione sugli esiti in termini di attrattività, mobilità internazionale e produzione scientifica dei dottorandi, aspetti che potranno essere oggetto di una più compiuta analisi nei successivi cicli di valutazione.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

La documentazione evidenzia una stretta integrazione tra attività formative, ricerca artistica, ricerca musicologica e progettualità internazionale, in continuità con il percorso sviluppato negli anni precedenti attraverso il Master AReMus, il biennio FoRAMus e le iniziative dedicate alla ricerca artistica. Tale continuità rappresenta, ad avviso del Nucleo, uno degli elementi di maggiore solidità del modello adottato dal Conservatorio, consentendo ai dottorati di inserirsi in un ambiente di ricerca già strutturato e riconosciuto anche a livello internazionale. Tuttavia, la natura ancora iniziale dei percorsi non consente, allo stato attuale, una valutazione compiuta dei risultati conseguiti. Il Nucleo ritiene pertanto opportuno che i successivi cicli di autovalutazione dedichino particolare attenzione al monitoraggio dell'efficacia della formazione alla ricerca, valorizzando progressivamente gli elementi che emergeranno dall'esperienza dei dottorandi e dagli esiti delle attività di ricerca.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Il Conservatorio Santa Cecilia promuove l'attività concertistica dei propri migliori diplomandi e diplomati, anche al di fuori del contesto del Conservatorio. Per questo sono attivi rapporti di collaborazione e sono state firmate convenzioni con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro dell'Opera, l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (ex Discoteca di Stato), il Museo Nazionale degli Strumenti musicali, il Comune di Roma, l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (circuito multidisciplinare regionale di teatro, danza e musica) ecc. Come già esposto, l'attività è diffusa tramite Ufficio stampa interno e Social Media Manager esterna, canali televisivi e radiofonici (una serie di puntate sono state dedicate per esempio agli studenti del Conservatorio dalla trasmissione "Crossover. La Musica a 360 giri" di Isoradio). Per la promozione dell'attività di ricerca attraverso convegni ecc. si rimanda alla precedente sezione 11. Per quanto riguarda l'area delle diverse abilità, più avanti, documentata, il Conservatorio dal 2016 imposta le attività secondo metodologie scientifiche, coinvolgendo nelle operazioni, a livello progettuale, di gestione e di bilancio finale, medici, psicologi, operatori, esperti, tutor, famiglie ecc., al fine di coordinare l'intervento globalmente, e di offrire poi i risultati alla comunità internazionale, tramite la pubblicazione in riviste classificate e referate; in particolare nel 2025 è stato pubblicato on line il saggio "Inclusive orchestral music therapy within the Euterpe Method: a multimodal framework for neurodevelopmental disorders" (in collaborazione: R. Giuliani, T. Liuzzi, F. D'Arienzo, S. Staccioli, R. Faraj Slaiby, M.B. Sleiman Harb, M. Tarabay, T. Chirico, D. Lettori, E. Castelli - Dipartimento di Neuroriabilitazione dell'Ospedale "Bambino Gesù" di Roma), «Frontiers in Neurology », 2 October 2025.

Link a eventuale documento strategico

[Non è ancora realizzato il documento strategico](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

La produzione concertistica, come detto, è curata dai docenti referenti per ogni singolo progetto. Nello specifico delle diverse abilità, la figura del Referente per la disabilità e DSA è stata prevista all'interno del Contratto Integrativo d'Istituto, ed è presente dall'a.a. 2020/2021 fino a oggi; incaricata è la Prof.ssa Teresa Chirico (membro dello CNADD, Conferenza Nazionale AFAM dei Delegati per la Disabilità, istituita in seguito alla L. 21 giugno 2023, n.74 dal 2023 a oggi). <https://www.cnadd.it/>

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Le convenzioni per le attività concertistiche sono state elencate in apertura di questa sezione; per quelle relative alla diverse abilità si veda alla finestra seguente.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Progetti nel campo della disabilità e del benessere psicofisico negli a.a. 2024/2025 e 2025/2026 Il Conservatorio ha attuato e ha in via di attuazione numerosi progetti pilota e sperimentali nel campo delle disabilità, finanziati da risorse esterne, che hanno contraddistinto il Conservatorio di Roma come all'avanguardia nel panorama nazionale degli istituti AFAM e in quello internazionale della disabilità in generale. Progetto e corsi Dopo di noi. Tramite l'accordo di cooperazione tra la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione è stata completata la formazione dei corsi del progetto Dopo di noi di inclusione e integrazione per persone diversamente abili. Il progetto ha previsto la formazione di dieci studenti con autismo nell'ambito dei corsi di: Liuteria; Accordatura, restauro pianoforti e front office; Videoscrittura e composizione interattiva. Gli utenti conseguono il titolo regionale di Liutaio, spendibile in ambito nazionale e internazionale con tirocini annuali retribuiti in varie aziende. Progetto Pro-Ben sul benessere psicofisico 2025-2027. Il progetto Promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca Pro-Ben, inaugurato nell'a.a. 2024-2025 e in atto nell'a.a. 2025-2026, con capofila l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in partenariato con l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, Luiss – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, Accademia nazionale di Danza, l'Università degli Studi Roma Tre. Il progetto ha previsto: - survey (questionario) sul benessere psicofisico della popolazione studentesca; - due psicologhe di istituto per il counseling; - istituzione e funzionamento dell'Orchestra inclusiva con direttore specializzato e tre figure di musicisti a supporto; - laboratorio di autorappresentazione tramite la creazione di un cortometraggio; - corso di formazione rivolto agli studenti, docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo del Conservatorio sulle seguenti aree tematiche: autismo, DSA, introduzione al sistema Braille e strategie inclusive per la disabilità visiva; - laboratorio inclusivo di composizione musicale per videogiochi e applicata alle immagini; - laboratorio inclusivo di Liuteria; - azioni di adeguamento edilizio alla disabilità fisica presso la sede di Sant'Andrea delle Fratte; - teatro integrato: spettacolo "Corpi acustici" realizzato con musica dal vivo nell'ambito della disseminazione del progetto (v. descrizione a seguire); - attività fisiche come contrasto ai disagi psico-fisici. <https://proben.conservatoriosantacecilia.it/> <https://web.uniroma2.it/contenuto/progetto-pro-ben-un-aiuto-al-benessere-psicofisico-del-giovani> Progetto di teatro danza integrato e musica dal vivo "Corpi acustici" Corpi acustici, in collaborazione con l'associazione Fuori Contesto, vincitore dei bandi della Regione Lazio Comunità solidali 2022 e dall'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi "Fondi otto per mille" del 2023, ha previsto l'esibizione, anche durante l'anno 2025, in vari teatri di studenti nello spettro autistico e di altrettanti studenti neurotipici tramite attività integrate di musica d'insieme e teatro – danza. Il progetto è stato supervisionato da una psicologa per gli aspetti della fragilità, socializzazione e integrazione. Lo spettacolo è andato in scena con successo in teatri universitari e in sedi prestigiose, come la Sala Accademica del Conservatorio, l'Auditorium Ennio Morricone dell'Università Tor Vergata, Sala Protomoteca del Campidoglio, Nuovo Teatro Ateneo dell'Università La Sapienza, Teatro Palladium dell'Università Roma 3, finanziato con fondi del Pro-Ben. <https://www.fuoricontesto.it/project/corpi-acustici-2024/> Ponte Conservatorio – attività lavorative. Il Conservatorio ha attivato uno stage in collaborazione con la ditta Ciampi pianoforti in virtù del quale studenti di Accordatura / Restauro pianoforti nello spettro dell'autismo hanno restaurato un pianoforte storico Anelli, di proprietà del Conservatorio, ora collocato nella collezione storica dell'istituto. Progetto sperimentale studente con pluridisabilità. Si tratta di un progetto sperimentale di accoglienza e inclusione di uno studente gravemente disabile, carrozzato, iscritto secondo l'art. 37 del Regolamento didattico; lo studente ha partecipato come uditor a varie attività didattiche; il progetto è stato totalmente finanziato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La documentazione evidenzia un'intensa attività di valorizzazione della formazione e della ricerca, sviluppata attraverso una pluralità di iniziative concertistiche, collaborazioni istituzionali, progetti di inclusione e interventi di divulgazione culturale, che confermano il ruolo del Conservatorio quale soggetto attivo nel sistema culturale della città di Roma e nel più ampio contesto nazionale. Le attività presentate testimoniano una significativa capacità progettuale e una consolidata rete di relazioni con istituzioni culturali, enti pubblici e soggetti del territorio. La ricchezza delle iniziative documentate evidenzia un significativo impegno dell'Istituzione nei confronti del territorio e della comunità di riferimento. Appare tuttavia opportuno sviluppare progressivamente strumenti che consentano di rappresentarne con maggiore evidenza le ricadute culturali, sociali e formative, così da valorizzarne pienamente il contributo alla missione istituzionale, introducendo anche delle modalità di monitoraggio e di valutazione dell'impatto sul territorio delle numerose attività realizzate. La valutazione, nel complesso, è molto positiva.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Il Conservatorio presenta un articolato sistema di collaborazioni con alcune delle principali istituzioni culturali della capitale, tra cui l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma, l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, il Comune di Roma e numerosi altri soggetti del sistema culturale regionale. Tali collaborazioni contribuiscono a valorizzare la produzione artistica degli studenti e dei diplomati e rafforzano il ruolo dell'Istituzione nel contesto culturale di riferimento. Particolarmente significativo appare inoltre il percorso sviluppato nell'ambito della disabilità, dell'accessibilità e del benessere psicofisico, nel quale il Conservatorio ha progressivamente costruito un modello di intervento che integra attività artistiche, ricerca, collaborazioni interdisciplinari e sperimentazione metodologica, producendo anche risultati scientifici diffusi in sedi internazionali. Il Nucleo considera questo aspetto uno degli elementi maggiormente distintivi della Terza Missione dell'Istituzione, in quanto coniuga in modo efficace valorizzazione sociale, innovazione e produzione di conoscenza. Il Nucleo ritiene che la progressiva maturazione delle attività di Terza Missione possa essere oggetto di un parallelo progetto di valorizzazione delle stesse verso l'esterno, che

sviluppi una rappresentazione strutturata del contributo che tali iniziative apportano alla missione istituzionale, alla comunità di riferimento e al territorio. La valutazione, nel complesso, è molto positiva.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

La documentazione evidenzia il coinvolgimento di numerosi docenti nella progettazione e realizzazione delle attività di Terza Missione, con responsabilità distribuite in relazione ai diversi progetti e una specifica figura di riferimento per gli interventi dedicati alla disabilità e ai DSA. Tale modello organizzativo appare adeguato alla pluralità delle iniziative attualmente sviluppate e testimonia una partecipazione diffusa del personale docente alle attività di valorizzazione e public engagement. Il Nucleo osserva che il significativo patrimonio di iniziative sviluppato dal Conservatorio costituisce una solida base sulla quale sviluppare un progetto di Terza Missione caratterizzato da indirizzi tematici specifici e di volta in volta rinnovabili. La valutazione, nel complesso, è molto positiva.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/contabilita-bilanci/>

Eventuale documentazione

Vuoto.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

<https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/contabilita-bilanci/>

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/contabilita-bilanci/>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Vuoto.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Anche nel periodo in oggetto, la dettagliata documentazione fornita dal Consiglio di Amministrazione e dagli Uffici amministrativi rispetto alla situazione finanziaria evidenzia una gestione trasparente e corretta delle risorse. Il bilancio di entrate (di varia provenienza e consistenza) e uscite mette in luce l'adozione di strategie finalizzate a: 1) portare a termine gli obiettivi progettuali stabiliti dalle politiche collegiali nelle diverse aree di azione, con particolare riferimento alle richieste del Consiglio Accademico in ordine alla programmazione didattica e artistica; 2) sanare situazioni di disequilibrio, per esempio nelle dotazioni del parco strumenti; 3) sviluppare le relazioni esterne nazionali e internazionali, sulle quali l'impegno del Conservatorio è esteso e differenziato. Ciò nonostante, al fine di sempre migliorare la performance istituzionale, anche in termini di servizi agli Studenti, il NdV sollecita il Conservatorio a incrementare la sostenibilità delle proprie iniziative attraverso la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento (locali, nazionali e internazionali) considerata la vastità delle iniziative realizzate e di quelle progettate. Si rileva con soddisfazione che la richiesta di creare un Ufficio stampa commisurato alle plurime attività del Conservatorio, così come al proficuo funzionamento dell'Orchestra sinfonica del Conservatorio e degli altri ensemble del Conservatorio. Non si rilevano aree di rischio.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Anche nel periodo in oggetto, Il Conservatorio – pur sempre più impegnato sul fronte delle operazioni amministrative richieste dal Ministero – ha mostrato di operare in continuità con quanto previsto dalle Relazioni programmatiche degli aa.aa. precedenti. Si è confermata, dimostrata dall'alto numero delle domande di ammissione, una percezione positiva da parte dell'utenza della qualità della didattica (l'aspetto più apprezzato dagli Studenti), dei servizi, della produzione artistica sempre più articolata, delle attività di ricerca connesse ai tre dottorati, e delle attività riconducibili alla terza missione, con particolare riferimento all'operato del Conservatorio nei confronti delle diverse abilità, per il quale il Conservatorio è riconosciuto come eccellenza dalle Istituzioni locali, nazionali ed europee. È proseguito l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche così come la manutenzione degli strumenti. È proseguita intensamente l'attività legata alla realizzazione dei lavori edili finanziati dal MUR, così come la complessa gestione e rendicontazione dei progetti internazionali, e la collaborazione con consimili istituzioni estere e con l'AEC - Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen. Altra attività di rilievo è rappresentata dalle molteplici relazioni con le rappresentanze diplomatiche presenti a Roma. E' continuata l'attività dell'Orchestra sinfonica, con grande successo di pubblico e con una serie di concerti che hanno visto come protagonisti anche i migliori allievi solisti del Conservatorio, anch'essi scelti a seguito di audizione comparativa. Il NdV esprime pertanto un giudizio positivo sul raggiungimento degli obiettivi programmatici.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'istituto, nel corso dell'A.A. 2025/2026, ha effettuato un primo intervento sulla sezione "Amministrazione trasparente" finalizzato a: o Ricercare una struttura maggiormente aderente al dettato normativo; o Incrementare la qualità, la qualità e l'aggiornamento dei dati in essa riversati; Inoltre, al fine di poter rilasciare la Dichiarazione di accessibilità, ha svolto, sempre sul sito, ma nella sua interezza, una attività di allineamento agli standard di accessibilità della Legge 4/2004 e alle linee guida WCAG 2.1. di quanto già presente su di esso. Per garantire la conformità anche dei nuovi contenuti pubblicati ai medesimi requisiti e standard, poi, il personale deputato ha ricevuto: - specifica formazione sulla corretta produzione e pubblicazione; - un riferimento operativo costituito da un documento contenente le linee guida per la creazione e gestione corretta di nuove pagine ed articoli. Link alle pagine del sito dedicate • Link ad Amministrazione Trasparente>Organi: https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/organi/?_gl=1*1aiwquz*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY0OTkkaU1JGwwJGgw • Link ad

Amministrazione Trasparente>Organi>Consulta [https://conservatoriosantacecilia.it/la-consulta-degli-studenti/?](https://conservatoriosantacecilia.it/la-consulta-degli-studenti/?_gl=1*1q55ewc*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY1MjUkajl5JGwwJGgw)

[_gl=1*1q55ewc*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY1MjUkajl5JGwwJGgw](https://conservatoriosantacecilia.it/la-consulta-degli-studenti/?_gl=1*1q55ewc*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY1MjUkajl5JGwwJGgw) • Link ad

Amministrazione Trasparente>Organi>Nucleo di Valutazione: [https://conservatoriosantacecilia.it/nucleo-di-valutazione/?](https://conservatoriosantacecilia.it/nucleo-di-valutazione/?_gl=1*1q55ewc*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY1MjUkajl5JGwwJGgw)

[_gl=1*1q55ewc*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY1MjUkajl5JGwwJGgw](https://conservatoriosantacecilia.it/nucleo-di-valutazione/?_gl=1*1q55ewc*_up*MQ..*_ga*MTczMDU0MzQ0OC4xNzgwNTc2NDk2*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY0OTQkbzEkZzEkdDE3ODA1NzY1MjUkajl5JGwwJGgw) • Offerta formativa

<https://conservatoriosantacecilia.it/offerta-formativa/> • Requisiti e procedure di ammissione ai corsi [https://conservatoriosantacecilia.it/modalita-di-ammissione/?](https://conservatoriosantacecilia.it/modalita-di-ammissione/?_gl=1*yIirm5*_up*MQ..*_ga*MTk5NzgXNTYzOC4xNzgwNTc2OTE0*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY5MTIkbzEkZzAkDE3ODA1NzY5MTIkaJYwJGwwJGgw)

[_gl=1*yIirm5*_up*MQ..*_ga*MTk5NzgXNTYzOC4xNzgwNTc2OTE0*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY5MTIkbzEkZzAkDE3ODA1NzY5MTIkaJYwJGwwJGgw](https://conservatoriosantacecilia.it/modalita-di-ammissione/?_gl=1*yIirm5*_up*MQ..*_ga*MTk5NzgXNTYzOC4xNzgwNTc2OTE0*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA1NzY5MTIkbzEkZzAkDE3ODA1NzY5MTIkaJYwJGwwJGgw) • Programmi degli

insegnamenti con contatti docenti <https://conservatoriosantacecilia.it/programmi-di-studio-e-di-ammissione/> • Contatti docenti <https://conservatoriosantacecilia.it/elenco-docenti/> • Tasse e

diritto allo studio <https://conservatoriosantacecilia.it/iscrizioni-ai-corsi/> • Reclutamento e incarichi [https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso/?](https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso/?_gl=1*14zyqhw*_up*MQ..*_ga*MTc2MTU2OTY5LjE3ODA2NDYwMDE.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA2NDU5OTkbbzEkZzEkdDE3ODA2NDY3NTEkaJYwJGwwJGgw)

[_gl=1*14zyqhw*_up*MQ..*_ga*MTc2MTU2OTY5LjE3ODA2NDYwMDE.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA2NDU5OTkbbzEkZzEkdDE3ODA2NDY3NTEkaJYwJGwwJGgw](https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso/?_gl=1*14zyqhw*_up*MQ..*_ga*MTc2MTU2OTY5LjE3ODA2NDYwMDE.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA2NDU5OTkbbzEkZzEkdDE3ODA2NDY3NTEkaJYwJGwwJGgw) • Sezione

Amministrazione Trasparente [https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/?](https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/?_gl=1*3rwlpa*_up*MQ..*_ga*MTc2MTU2OTY5LjE3ODA2NDYwMDE.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA2NDU5OTkbbzEkZzEkdDE3ODA2NDcwOTQkaJYwJGwwJGgw)

[_gl=1*3rwlpa*_up*MQ..*_ga*MTc2MTU2OTY5LjE3ODA2NDYwMDE.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA2NDU5OTkbbzEkZzEkdDE3ODA2NDcwOTQkaJYwJGwwJGgw](https://conservatoriosantacecilia.it/amministrazionetrasparente/?_gl=1*3rwlpa*_up*MQ..*_ga*MTc2MTU2OTY5LjE3ODA2NDYwMDE.*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODA2NDU5OTkbbzEkZzEkdDE3ODA2NDcwOTQkaJYwJGwwJGgw)

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

In merito agli obiettivi di trasparenza si richiama quanto indicato nel paragrafo “Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni”. Relativamente, invece, alle azioni in ambito di digitalizzazione, significativi sforzi sono stati profusi nella transizione al digitale di alcuni processi essenziali. È in corso di implementazione un ambiente web (su piattaforma realizzata da Isidata) che permetterà la trasmissione, la stipula e la protocollazione massiva dei contratti ai musicisti esterni, con importanti risultati attesi in termini di snellimento della procedura, riduzione del carico lavorativo, maggiore chiarezza documentale). Per quanto concerne i servizi bibliotecari, in virtù di una collaborazione con la biblioteca Marconi del CNR nell'ambito del progetto GLAM di Wikimedia Commons, è stata avviata la digitalizzazione del Fondo Diritti d'Autore (che interesserà, in futuro, anche i libretti d'opera). Inoltre, la stessa Biblioteca gestisce già, in maniera completamente informatizzata (tramite database sviluppato internamente), le istanze relative ai servizi di prestito e consultazione, ai quali si aggiungeranno – a breve – quelle per i servizi di riproduzione. Nel prossimo futuro, le suddette istanze saranno gestite mediante il sistema telematico integrato di catalogazione SbnCloud fornitoci in riuso dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico) attraverso il PoloRMR di Roma Capitale.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il nuovo sito del Conservatorio prevede una sezione specifica (Amministrazione trasparente) composta da 38 sottosezioni e consultabile liberamente. I documenti sono correttamente visionabili, scaricabili e chiari per ogni specifica sottosezione. Il Nucleo di Valutazione ha, inoltre, constatato la presenza sul Sito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT 2020-2022 (<https://www.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2021/03/PIANO-TRIENNALE-ANTI-CORRUZIONE.pdf>). Sono stati completati gli adempimenti in questa materia: scheda di rilevazione, griglia degli adempimenti ANAC, redazione della scheda di sintesi OIV EF 2020. Il Nucleo rileva che le informazioni presenti sul sito del Conservatorio sono per lo più aggiornate e complete. Il Nucleo rileva che, nel corso dell'a.a. 2025/2026, il Conservatorio ha avviato un primo intervento di revisione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, con l'obiettivo di renderne la struttura maggiormente conforme alle disposizioni normative vigenti e di migliorare la qualità, la completezza e il costante aggiornamento delle informazioni pubblicate. Parallelamente, al fine di poter rilasciare la Dichiarazione di accessibilità, l'Istituto ha realizzato un'attività di adeguamento dell'intero sito web ai requisiti previsti dalla Legge n. 4/2004 e alle Linee guida WCAG 2.1, verificando e aggiornando i contenuti già presenti per garantirne la conformità agli standard di accessibilità. Per assicurare il mantenimento di tali standard anche per le future pubblicazioni, il personale incaricato ha seguito specifici percorsi di formazione dedicati alla corretta produzione e pubblicazione dei contenuti digitali ed è stato dotato di un documento operativo contenente linee guida per la creazione e la gestione di nuove pagine e articoli conformi ai requisiti di accessibilità. La valutazione del Nucleo è nel complesso positiva.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che sul sito del Conservatorio sono presenti tutti gli atti per i quali può essere richiesto l'accesso. Dal 2018 ha inoltre attivato il Protocollo elettronico, anche in ossequio alla normativa sulla dematerializzazione cartacea, che si persegue regolarmente. Le delibere degli organi vengono pubblicate sul sito nella relativa sezione di Amministrazione trasparente, mentre i verbali degli organi sono protocollati e conservati in formato digitale inalterabile. Le procedure adottate appaiono adeguate. Il Nucleo rileva che, nell'ambito delle iniziative di digitalizzazione, il Conservatorio ha avviato un significativo processo di innovazione volto alla progressiva dematerializzazione e semplificazione di alcuni

processi amministrativi e gestionali. In particolare, è in fase di implementazione un ambiente web, sviluppato sulla piattaforma Isidata, che consentirà la gestione informatizzata della trasmissione, della sottoscrizione e della protocollazione massiva dei contratti destinati ai musicisti esterni. Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, il Nucleo prende atto dell'avvio del progetto di digitalizzazione del Fondo Diritti d'Autore, realizzato in collaborazione con la Biblioteca "G. Marconi" del CNR nell'ambito del progetto GLAM di Wikimedia Commons, iniziativa che sarà progressivamente estesa anche alla digitalizzazione dei libretti d'opera. La Biblioteca dispone inoltre di un sistema informatizzato, sviluppato internamente, per la gestione delle richieste di prestito e consultazione del patrimonio documentario, al quale saranno a breve integrati anche i servizi di riproduzione. È infine prevista l'evoluzione di tali procedure mediante l'adozione del sistema telematico integrato di catalogazione SBNCLOUD, messo a disposizione in riuso dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico) attraverso il PoloRMR di Roma Capitale. Il Nucleo esprime una valutazione positiva delle iniziative intraprese.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Prima di ogni sessione di diploma, il sistema informatico somministra il questionario a tutti gli studenti che fanno domanda on-line (la configurazione per questi questionari è sulla domanda conseguimento titolo on line, quindi viene proposta solamente nel processo on line). Successivamente i risultati vengono analizzati e discussi dal Direttore in Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

La segreteria effettua un invio massivo agli studenti in occasione degli avvisi, invitandoli alla compilazione del questionario.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

2026.06.15-Totale_prot_-Risultati-dellindagine-con-tabelle-e-grafici-NDV-2026.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

https://conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2026/06/2026.06.15-Totale-Risultati-dellindagine-con-tabelle-e-grafici-NDV-2026.pdf?_gl=1*1yqw208*_up*MQ..*_ga*MTYwMjYyNzQ2MC4xNzgxNTUwMDE1*_ga_RKVRRM1J2H*czE3ODE1NTAwMTIkbzEkZzEkdDE3ODE1NTAwMTgkajU0JGwwJGgw

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

Le richieste che provengono dagli studenti vengono portate all'attenzione degli organi di governo (Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione), esaminate e, laddove accoglibili, accolte.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

8951_2025.09.26_-_Apertura_serale_sede_Via_dei_Greci.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il NdV rileva che prima di ogni sessione di diploma, il sistema informatico somministra il questionario a tutti gli studenti che fanno domanda on-line (la configurazione per questi questionari è sulla domanda conseguimento titolo on line, quindi viene proposta solamente nel processo on line). Successivamente i risultati vengono analizzati e discussi dal Direttore in Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione. La segreteria effettua un invio massivo agli studenti in occasione degli avvisi, invitandoli alla compilazione del questionario. Le richieste che provengono dagli studenti vengono portate all'attenzione degli organi di governo (Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione), esaminate e, laddove accoglibili, accolte. Il questionario è stato somministrato online, tramite l'accesso degli studenti all'area riservata Isidata. A fronte di più di mille iscritti sono stati compilati 294 questionari: un risultato non ottimale

come lo scorso ma comunque superiore se si confronta con le percentuali molto basse degli anni precedenti (tra l'altro, in caso di mancata risposta al questionario si è richiesto di caricare un documento in cui si espongono le motivazioni del non avvenuto riscontro). I risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) sono pubblicati sul sito web dell'Istituzione. Il NdV rileva che gli Audit dello scorso anno con l'attuale Direttore del Conservatorio e con la Consulta degli Studenti in cui è segnalata l'esigenza di programmare interventi mirati a una maggiore sensibilizzazione della comunità studentesca, hanno avuto risultati positivi.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

La maggior parte delle criticità segnalate dagli studenti lo scorso anno riguardava la carenza di aule per studio, questione legata alla mancanza di spazi e alla difficoltà di reperirne altri in zona centrale. Il Nucleo di Valutazione rileva che rispetto a questo dal giorno 1° ottobre 2025, la sede di Via dei Greci resta aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato fino alle ore 22:15, per lasciare spazio alle necessità di studio. Il Nucleo esprime una valutazione positiva.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

La progettazione e gestione dell'offerta formativa è garantita da una filiera di discussione e decisionale che coinvolge le strutture didattiche relative (che hanno un proprio Regolamento di funzionamento (<http://www.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2015/11/Regolamento-Dipartimenti-Aree-Scuole-e-Corsi.pdf>), il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione, prima di passare alle richieste di autorizzazione ministeriale. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio: il monitoraggio e le proposte di revisione (biennali e triennali) sono affidate dal suddetto regolamento alle strutture didattiche. Competenza e aggiornamento dei docenti: i docenti possono accrescere la loro preparazione, già di alto livello considerato il settore, attraverso il confronto con altri docenti, in ambito nazionale e internazionale, in occasione di masterclass, convegni ecc. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti: tutte le risorse, compatibilmente con le peculiarità edilizie delle due sedi storiche, sono a disposizione degli studenti, anche con apertura serale come già documentato; a queste di aggiungono le risorse della biblioteca e le risorse on line alle quali il Conservatorio è abbonato, accessibili a mezzo password richiedibile all'amministrazione. Per le disabilità si è già scritto, analogamente per lo Sportello di ascolto, ed è inoltre attivo, dall'a.a. 2022/2023 uno sportello Coaching di "Orientamento in uscita", dedicato esclusivamente agli studenti dei corsi accademici di secondo livello; l'iniziativa ha lo scopo di offrire, a coloro che sono arrivati al termine del percorso di studio, un valido supporto per affrontare il momento di transizione e cambiamento verso la vita professionale; l'attività di Coaching consiste in una serie di incontri individuali finalizzati a creare momenti di riflessione guidata sulle proprie abilità e motivazioni per orientarsi verso le opportunità per il neodiplomato, con messa a fuoco di strategie e tecniche per: orientare le proprie capacità verso il risultato, definire obiettivi chiari, precisi e realizzabili, strutturare piani di azione, individuare le interferenze interne ed esterne, imparare a gestire e organizzare il tempo. Pubblicità delle informazioni rese pubbliche: sul sito sono presenti tutti i documenti previsti dalla vigente normativa, oltre a una ampia serie di informazioni sul funzionamento e sull'attività del Conservatorio. Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5): i punti sono stati trattati nella precedente parte relativa ai Dottorati di ricerca attivi.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

[Non esiste ancora un documento sull'AQ interna.](#)

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Con prot. n. 5419 del 12/06/2026, il Direttore, vista la Delibera del Consiglio accademico del 20 luglio 2023 (Presidio di qualità – criterio di costituzione); visto il Decreto di costituzione del Presidio di qualità prot. n. 7744 del 31/05/2024; ravvisando la necessità di individuare i componenti del Presidio di qualità anche per il corrente a.a. 2025/2026; ha decretato: il Presidio di qualità individuato per l'a.a. 2025/2026 è così composto: Prof.ssa Antonella Ceravolo, Prof. Fabio Zeppetella, Assistente Dott.ssa Sonia Cirone, Studentessa Francesca Legge.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

L'elaborazione di ulteriori iniziative è demandata al Presidio di qualità.

Valutazione del Nucleo

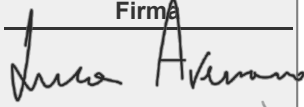
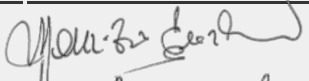
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Rispetto alla situazione dell'anno precedente, il NdV constata che con prot. n. 5419 del 12/06/2026, il Direttore, vista la Delibera del Consiglio accademico del 20 luglio 2023 (Presidio di qualità – criterio di costituzione); visto il Decreto di costituzione del Presidio di qualità prot. n. 7744 del 31/05/2024; ravvisando la necessità di individuare i componenti del Presidio di qualità anche per il corrente a.a. 2025/2026; ha decretato: il Presidio di qualità individuato per l'a.a. 2025/2026 è così composto: Prof.ssa Antonella Ceravolo, Prof. Fabio Zeppetella, Assistente Dott.ssa Sonia Cirone, Studentessa Francesca Legge. Il Conservatorio continua a offrire, quale possibile definizione di qualità, la capacità di porsi traguardi di valore e di raggiungerli, adottando i comportamenti necessari per misurare e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati. In relazione ai rapporti tra gli Organi accademici, si segnala la continua interazione tra CA, CdA, Consulta degli Studenti, Professori rappresentanti delle strutture didattiche, Uffici amministrativi. Positive sono anche le informazioni all'esterno sulle delibere degli organi (tramite la pubblicazione sul sito web) e la consultabilità dei verbali, che vengono depositati al protocollo informatico. Sono state inoltre attive alcune commissioni deputate a sovrintendere alla regolarità e all'efficacia dei processi nell'ambito della didattica, della ricerca scientifica e dei servizi agli studenti: Commissione per la qualità della didattica e della ricerca; Commissione per le utilizzazioni; Comitato scientifico Archivio e Biblioteca. Dal rapporto tra gli organi accademici e le suddette commissioni sono scaturite le deliberazioni atte all'assicurazione interna della qualità. Si rileva infatti una stabile attività degli organi accademici finalizzata al raggiungimento degli obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione che l'Istituzione ha perseguito durante il corso dell'anno accademico. Il Conservatorio presenta un sistema strutturato di progettazione, monitoraggio e revisione dell'offerta formativa, fondato su una chiara filiera decisionale che coinvolge le strutture didattiche, il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione, che hanno un proprio Regolamento di funzionamento (<http://www.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2015/11/Regolamento-Dipartimenti-Aree-Scuole-e-Corsi.pdf>). È garantito un monitoraggio periodico dei corsi di studio, affidato ai Dipartimenti, che favorisce il miglioramento continuo dell'offerta formativa. L'aggiornamento professionale dei docenti è sostenuto attraverso la partecipazione ad attività scientifiche e artistiche di livello nazionale e internazionale. Le

risorse e i servizi di supporto agli studenti risultano complessivamente adeguati e comprendono, oltre ai servizi bibliotecari e alle risorse digitali, iniziative dedicate all'inclusione, al benessere psicologico e all'orientamento in uscita, con particolare attenzione all'inserimento professionale dei laureandi. Il sito istituzionale garantisce un buon livello di trasparenza, rendendo disponibili la documentazione prevista dalla normativa e le principali informazioni sull'organizzazione e sulle attività dell'Istituto. Anche l'offerta di dottorato è coerentemente integrata nel sistema di assicurazione della qualità. Il NdV rileva che il Presidio di qualità sta positivamente assumendo responsabilità crescenti nella gestione dei processi di assicurazione della qualità all'interno dei diversi settori del Conservatorio.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il Nucleo constata che non ci sono sostanziali differenze rispetto ai punti forniti lo scorso anno che vengono di seguito elencati. 1. Definire in maniera più articolata il concetto di Qualità, proiettandolo in una dimensione strategica e nel contesto almeno regionale dell'alta formazione artistica che sia coerente con le procedure e gli strumenti di valutazione previsti negli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area – ESG 2015), in attesa della prossima pubblicazione di Linee Guida per l'AQ in Afam annunciate da Anvur come imminenti. 2. Attivare, sulla base delle suddette linee guida, procedure stabili e formalizzate tramite cui definire gli obiettivi annuali e/o a medio-lungo termine sul piano della qualità della didattica, della ricerca, delle collaborazioni istituzionali e della produzione artistica, in armonia con la dimensione strategica sopra citata. 3. Predisporre un manuale della Qualità contenente tutte le opportune linee guida dirette all'assicurazione interna della qualità stessa, da sottoporre a regolare aggiornamento sulla base delle eventuali sopravvenute nuove esigenze. 4. Definire dei protocolli interni di monitoraggio dei corsi di studio e dei dipartimenti. 5. Definire regolarmente e con chiarezza punti di forza, criticità e aree di miglioramento.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	AVERSANO	LUCA	
Componente	FURLANI	MAURIZIO	
Componente	GRASSO CAPRIOLI	LEONELLA	